



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Linguistico Statale G. Marconi
via dei Narcisi 5 - 20147 Milano

tel.0248302354 - 024121284 - fax 0248302709

email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

ANNO SCOLASTICO 2013/14



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V SEZIONE A**

Indice

Parte introduttiva

- Composizione della classe pag. 3
- Presentazione Consiglio di Classe pag. 3
- Storia della classe pag. 4
- Profilo della classe pag. 4
- Modalità di recupero pag. 5
- Attività in preparazione all'Esame di Stato pag. 5
- Attività integrative curricolari ed extra-curricolari pag. 5
- Finalità e obiettivi comuni pag. 6
- Strategie operative comuni pag. 6
- Criteri di valutazione pag. 7
- Modalità di verifica pag. 7
- Percorsi pluridisciplinari pag. 7

Relazioni e programmi delle singole discipline

- Religione pag. 9
- Italiano pag. 11
- Latino pag. 16
- Inglese pag. 20
- Spagnolo pag. 24
- Filosofia pag. 28
- Storia pag. 31
- Matematica pag. 35
- Fisica pag. 38
- Scienze pag. 40
- Disegno e Storia dell'arte pag. 44
- Educazione fisica pag. 47

Allegati

1. Tabella dei voti approvata dal Collegio dei Docenti
2. Criteri di valutazione e griglia per la prima prova (Italiano)
3. Criteri di valutazione e griglia per la seconda prova (Matematica)
4. Criteri di valutazione e griglia per la terza prova
5. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
6. Copie di verifiche effettuate per la simulazione della terza prova

Composizione della classe

Numero studenti: 15	Maschi: 2	Femmine: 13
Età media: 19		
Provenienti dalla stessa scuola: 14 Provenienti da altro istituto: 1		
Promossi dalla classe precedente: 15		
Ripetenti: 0		
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico: 0		

Presentazione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Italiano	Federica Zanelli	I-II-III-IV-V
Latino	Zanelli	I-II-IV-V
Inglese	Rosanna Colaizzi	I-II-III-IV-V
Spagnolo	Donata Pizzagalli	III-IV-V
Storia – Filosofia	Annalisa Gattoni	III-IV-V
Matematica – Fisica	Norberto Orsini	III - IV-V
Scienze	Elisa Dalla	III - IV-V
Disegno – Storia dell'Arte	Giuseppe Marrella	II-III-IV-V
Educazione Fisica	Simonetta Iatosti	I – II - III - IV-V
Religione	Massimo Chiari	I - III-IV - V

Storia della classe

Studenti

La storia della composizione della classe è sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

Classe	Iscritti	Di cui ripetenti o inseriti da altre scuole	Ritiri o abbandoni	Promossi senza sospensione del giudizio	Promossi con sospensione del giudizio	Totale promossi	Non ammessi alla classe successiva
I	19	-	0	10	7	16	3
II	19	2 esterni	0	7	7	14	5
III	18	5 interni	0	7	8	15	3
IV	20	2 interni 3 esterni	2	10	4	14	4
V	15	1 esterno	0				

I ragazzi che hanno portato a termine l'intero corso di studi a partire dalla classe prima sono 8.

Docenti

La classe nel corso del quinquennio ha goduto di ottima continuità didattica in tutte le materie. Tuttavia, per quanto riguarda gli insegnamenti di Italiano-Latino ed Educazione Fisica nel corrente anno scolastico si è avuta una discontinuità, dovuta all'assenza prolungata dei docenti titolari, sostituiti comunque da supplenti.

Profilo della classe

La classe ha subito nel corso degli anni un processo di ridimensionamento strutturale, con alcuni casi di nuovi inserimenti e di insuccessi scolastici, in particolare nel quarto anno di studio, in cui si sono verificati anche due casi di abbandono scolastico. Gli studenti stranieri sono due e sono stati inseriti rispettivamente in terza e in quinta.

L'affiatamento e la collaborazione nella classe sono abbastanza buoni, soprattutto all'interno del gruppo che ha compiuto insieme l'intero percorso scolastico ed è arrivato fino all'ultimo anno. Tuttavia nel corso del quinquennio c'è stato qualche caso di insofferenza o indifferenza nei confronti di qualche compagno. Decisamente buona è invece la relazione con gli insegnanti, aperta al dialogo educativo e agli stimoli culturali.

I ragazzi sono mediamente motivati allo studio, curiosi, attenti e recettivi al lavoro che si svolge in classe, eseguono con sufficiente puntualità e impegno i lavori assegnati, rispettano regole e scadenze, partecipano attivamente alle lezioni ed accolgono le proposte culturali degli insegnanti. Gli esiti scolastici, pur notevolmente differenziati all'interno della classe, sono quindi complessivamente positivi e soddisfacenti (con qualche caso di fragilità in alcune discipline).

Nel corso dell'ultimo anno scolastico alcuni ragazzi hanno manifestato una certa fragilità psicologica, dovuta ad un vissuto personale problematico, e ciò ha in parte penalizzato il processo di apprendimento e la piena realizzazione delle loro potenzialità, pur senza impedire il raggiungimento di esiti discreti.

Il profilo logico-cognitivo degli studenti è piuttosto differenziato soprattutto nelle materie scientifiche, rispetto alle quali è evidente un dislivello tra chi ha acquisito nel corso degli anni un metodo di studio efficace e buone competenze di problem solving e chi, invece, ha ancora difficoltà nell'applicazione delle regole e nell'acquisizione di concetti complessi.

Non tutti gli studenti hanno consolidato piena maturità critica nell'affrontare la complessità dei saperi, acquisiti talvolta ancora in modo scolastico, ma tutti hanno messo a punto un metodo di studio autonomo ed efficace.

Qualche difficoltà permane nell'argomentare in modo coerente ed organico le proprie tesi, sia in forma scritta che orale, e nell'uso dei lessici specifici.

Modalità di recupero

- Per il recupero delle insufficienze degli studenti promossi in quinta con sospensione del giudizio, si sono attuati corsi di recupero tra giugno e luglio 2013. Le prove di verifica del recupero delle insufficienze hanno dato i seguenti esiti:

Studenti ammessi alla classe successiva con sospensione di giudizio	Studenti non ammessi alla classe successiva
4	2

- In ottemperanza al D.M. 80 del 3/10/2007 e all'O.M. 92 del 5/11/2007, per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre dell'a.s. 13/14 l'Istituto ha promosso attività di recupero in itinere in orario mattutino, integrate da lavori individuali assegnati durante le vacanze natalizie in tutte le materie. A conclusione di tali interventi di recupero gli studenti sono stati verificati dai propri docenti e gli esiti delle verifiche sono stati inseriti come valutazioni valide per il secondo quadrimestre.
- Durante il corso dell'anno si sono inoltre attivati interventi curriculari individualizzati e sportelli "Help" in orario pomeridiano (per matematica, fisica, inglese, latino, scienze).

Attività in preparazione all'Esame di Stato

In applicazione della programmazione collegiale si sono proposte agli studenti simulazioni di terza prova d'esame nei tempi e secondo le tipologie sotto indicate.

Tali verifiche sono state regolarmente valutate nell'ambito delle singole discipline, con un punteggio espresso sia in decimi sia in quindicesimi, secondo i criteri di valutazione stabiliti per ogni singola prova, sintetizzati nelle griglie di valutazione allegate al presente documento.

- 16.12.13 simulazione 3° prova Tipologia B Inglese, Latino, Filosofia, Arte, Scienze

Verranno inoltre somministrate le seguenti prove di simulazione:

- 16.05.14 simulazione 3° prova Tipologia B Fisica, Arte, Storia, Inglese, Scienze
- 21.05.14 simulazione 1° prova
- 22.05.14 simulazione 2° prova

I testi delle simulazioni sono allegati al presente Documento.

Attività integrative curriculari ed extra-curriculari

Gli studenti hanno partecipato ad incontri programmati nell'ambito dei progetti d'Istituto:

- Educazione alla salute: "Donare il sangue", con i medici del centro trasfusionale del Policlinico di Milano (un incontro preparatorio e donazione volontaria di alcuni studenti presso il Policlinico).
- Laboratorio di storia: Conferenza dal titolo "Dalle primavere arabe ai recenti esiti in Medio Oriente" tenuta dal prof. Fabrizio Eva e dal dott. Giorgio Bernardelli.
- Musica nella Didattica: La musica classica dal XX al XXI secolo (un libero percorso tra le diverse espressioni musicali dall'inizio del '900 ad oggi).
- Sportivamente insieme: attività sportiva insieme ai ragazzi disabili del Centro Diurno Gabbiano.

La classe ha inoltre partecipato a:

- Spettacolo teatrale "La banalità del male" in occasione della Giornata della Memoria.
- visita al *Museo del '900* di Milano
- visita alla mostra "Andy Warhol" presso il Palazzo Reale di Milano
- visita alla mostra "Edvard Munch" presso il Palazzo Ducale a Genova
- viaggio di istruzione a Berlino

- Spettacoli teatrali serali: “*Ferite a morte*” di S. Dandini presso il Teatro Carcano; “*Aspettando Godot*” di Beckett presso il Teatro dell’Elfo; “*Prodigiosi deliri*” di Lorenzo Loris presso il Teatro Out Off; “*Goli Otok*” di Renato Sarti presso il Teatro Elfo Puccini

Qualche studente ha inoltre partecipato a:

- Incontri per l’orientamento universitario e per l’inserimento nel mondo del lavoro.
- Corso TOL di preparazione al test del Politecnico.
- Cineforum scolastico: “Scarpe rosse”, contro la violenza sulle donne.

Finalità ed obiettivi comuni

Area cognitiva:

- Consolidamento di un metodo di studio e di lavoro adeguato
- Sviluppo delle capacità di comunicazione
- Sviluppo della capacità di giudizio critico ed autonomo
- Utilizzo delle competenze acquisite nelle diverse discipline
- Sviluppo delle capacità progettuali

Area relazionale:

- Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e la scuola
- Crescita armonica e consapevole della propria identità sociale

Strategie operative comuni

I docenti, come concordato nel Piano di Lavoro steso all’inizio dell’anno scolastico, si sono impegnati in un lavoro didattico volto a sollecitare motivazioni culturali e a coinvolgere interessi personali, con l’obiettivo di promuovere da parte degli studenti un atteggiamento maturo e critico verso i saperi e consapevole delle proprie responsabilità individuali all’interno della classe.

A tal fine i docenti hanno favorito:

- relazioni, letture, momenti di comunicazione e dibattiti, volti a costruire e/o consolidare la capacità di esprimersi e comunicare di fronte ad un uditorio;
- un approccio alla complessità del lavoro multidisciplinare;
- più modalità di verifica del percorso di apprendimento, sia su argomenti mirati, sia su parti più consistenti di programma e sull’intero programma;
- prove oggettive;
- utilizzo di strumenti multimediali ed audiovisivi nel lavoro scolastico,
- programmazione delle verifiche scritte, per alleggerire e pianificare l’impegno degli studenti;
- consegna a casa dei compiti in classe, corretti e valutati, in visione alle famiglie;
- registrazione di tutte le valutazioni e le comunicazioni sul libretto dello studente. Nel caso di alunni con difficoltà in più materie è stata fornita alla famiglia una comunicazione bimestrale scritta;
- le uscite pomeridiane programmate non sono state considerate di norma sostitutive della preparazione delle materie della mattinata seguente.

I docenti del Consiglio di classe, per verificare l’acquisizione di un corretto metodo di studio e valutare l’efficacia del lavoro svolto, hanno adottato strategie il più possibile comuni, le principali delle quali sono le seguenti:

- controllo della soglia di attenzione durante le lezioni e del livello di comprensione dell’argomento;
- sollecitazione di interventi costruttivi;
- indicazione di eventuali possibilità di approfondimento autonomo degli argomenti svolti;
- controllo continuo degli obiettivi disciplinari;
- omogeneità negli eventuali interventi e richiami disciplinari che verranno registrati sul libretto personale dello studente e sul registro di classe e saranno modulati sulle indicazioni del Regolamento di Istituto. Il libretto personale dello studente è considerato uno strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia e un mezzo per controllare la situazione scolastica.

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi, i voti da 2 a 10 vanno interpretati secondo la Tabella dei voti approvata dal Collegio Docenti (vedi Allegato) dove si esplicitano i criteri di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti, con l'indicazione analitica del significato che si intende dare ai voti numerici annotati sui registri personali e a quelli proposti in sede di scrutinio quadrimestrale e finale.

Per la valutazione in quindicesimi si adottano le indicazioni ministeriali di corrispondenza alla scala decimale che fissa a 10 la sufficienza.

Tutte le simulazioni delle prove d'Esame sono state valutate sia in decimi che in quindicesimi utilizzando le griglie di valutazione concordate ed allegate al presente Documento.

Modalità di verifica

Il controllo del raggiungimento degli obiettivi didattici e disciplinari è avvenuto attraverso varie tipologie di verifica, orali e scritte. In particolare il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per quanto riguarda modalità e numero di verifiche: per le materie che prevedono la valutazione nello scritto sono state perciò svolte almeno sei verifiche scritte, di cui almeno due nel primo quadrimestre, e quattro orali nel corso dell'anno scolastico. Per la verifica delle materie orali, si sono svolte almeno due verifiche per quadrimestre, di cui una eventualmente sostituita da test scritto valido per l'orale (test a risposta multipla, a risposta aperta, questionari ecc.).

La tipologia a trattazione a quesiti singoli con 10-15 righe di risposta è stata ritenuta dal CdC la più efficace ai fini della preparazione della terza prova d'esame e della verifica delle competenze specifiche dell'ultimo anno. Anche le prove scritte, in italiano e matematica, sono state strutturate secondo le tipologie standard dell'Esame di Stato.

I docenti, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, hanno fatto verifiche sommative orali e scritte sull'intero programma svolto.

Si sono programmate nel corso dell'anno due simulazioni della terza prova dell'Esame di stato, con tipologia a trattazione sintetica degli argomenti (12 righe / 2 quesiti per 5 materie). Tali prove sono state oggetto di valutazione per le singole discipline.

Sono state fatte anche prove scritte di matematica nel I e nel II quadrimestre di 3 ore (come previsto per le classi V dal piano di lavoro del dipartimento di Matematica) e, a fine maggio, una simulazione delle prime due prove scritte d'Esame, comune a tutte le quinte dell'Istituto.

Percorsi pluridisciplinari

Oltre a sensibilizzare gli studenti all'interdisciplinarietà dei curricula e a promuovere un approccio integrato e trasversale alla complessità dei saperi, sono stati affrontati momenti di approfondimento comuni a diverse discipline, in area umanistico-letteraria, in area scientifico-filosofica e in area scientifica, riguardo alle seguenti tematiche:

- La rivoluzione scientifica ed epistemologica del '900 (filosofia, matematica, fisica, scienze)
- Il campo gravitazionale e magnetico (fisica, scienze)
- L'Estetismo (italiano, inglese)
- Il modernismo (inglese, spagnolo, italiano)
- La narrativa del Novecento: Joyce e Svevo (italiano, inglese)

Il Consiglio di Classe

Federica Zanelli _____

Rosanna Colaizzi _____

Donata Pizzagalli _____

Annalisa Gattoni _____

Norberto Orsini _____

Elisa Dalla _____

Giuseppe Marrella _____

Daniele Montella _____

Massimo Chiari _____

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Loredana Roberta Cerutti)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013-2014

Docente: **MASSIMO CHIARI**

Materia: **RELIGIONE**

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni che nella classe si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione hanno sostanzialmente partecipato con interesse al lavoro proposto.

Si sono evidenziati per motivazione personale, capacità di riflessione e rielaborazione, esposizione diretta nel dialogo educativo e hanno dato un significativo e qualificato contributo all'approfondimento dei vari argomenti e al confronto critico tra le varie posizioni. Segnalo in particolare la loro capacità di intervenire in presenza di studenti di altre classi e la loro capacità di lavorare in gruppo quando è stato loro richiesto.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il lavoro si è svolto secondo criteri di continuità, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici, una progressione che corrisponda ai processi di maturazione degli alunni.

Sono stati offerti inoltre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico culturale in cui essi vivono e venendo incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, contribuendo alla formazione della coscienza morale, offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

L' IdR inoltre promuove insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa, attraverso un percorso storico- filosofico-teologico.

Prerequisiti fondamentali sono la disponibilità, l'ascolto e la capacità di lettura di un testo semplice.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le ore di I.R.C. si sono svolte prevalentemente attraverso lezioni frontali, coinvolgendo ove possibile gli studenti.

Nel processo didattico sono state avviate attività diversificate come ricerche su Internet, visione di documentari o filmati inerenti i temi trattati; è stato fatto uso anche di strumenti didattici, come documenti storico - culturali, biblici, ecclesiali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Le valutazioni sono espresse sul registro personale dell'insegnante tenendo conto dell'attenzione, della partecipazione, dell'interesse e del rispetto delle regole.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: **MASSIMO CHIARI**

* FEDE, ETICA E CONTESTI CULTURALI

- Libertà e morale

Test sull'etica e relativa discussione: come rispondere di fronte agli interrogativi etici?

- Temi vari trattati introdotti da un film:

la ricerca di Dio – i discepoli di Emmaus – questionario su fede, vita, pratica religiosa, dubbi (*7 Km da Gerusalemme - Il cammino per Santiago*)

di fronte al Nazismo, coraggio e passione, giustizia e libertà (*La Rosa Bianca*)

il futuro e in particolare la vita matrimoniale (*Casomai*)

- Incontro con don Claudio Burgio e con i giovani della comunità Kayros – Riflessioni sul carcere, sull'adolescenza, sull'educazione e sulla marginalità
- La vocazione e il futuro. La fatica di scegliere.
Riflessioni e conclusioni dopo un lungo percorso insieme

Gli Alunni

Il Docente

(Prof. Massimo Chiari)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: **FEDERICA ZANELLI QUARANTINI**
Materia: **ITALIANO**

PROFILO DELLA CLASSE

Come negli anni precedenti gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e collaborativo con i docenti e con i compagni. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, adeguato l'interesse e la partecipazione alle lezioni proposte dalla docente e soddisfacente l'impegno a casa. Parte della classe tende però ad adagiarsi sulle indicazioni dei docenti e non tutti sempre riescono ad impostare lo studio in modo autonomo e personale; solo alcuni alunni, che hanno infatti raggiunto buone competenze nella disciplina ed un grado di autonomia soddisfacente, sono stati particolarmente attivi nel lavoro didattico, mentre il resto della classe ha avuto bisogno di essere stimolata per organizzare al meglio le conoscenze ed i tempi nell'apprendimento.

Il programma è stato ridotto rispetto al progetto iniziale a causa della prolungata assenza della docente della materia nel secondo quadrimestre; nonostante questa situazione la classe ha svolto con responsabilità il proprio lavoro con i docenti supplenti.

FINALITÀ E OBIETTIVI

- acquisizione della capacità di analizzare un testo narrativo, teatrale e poetico nei suoi elementi costitutivi, sia dal punto di vista formale che contenutistico;
- acquisizione delle conoscenze fondamentali della storia della letteratura italiana, con riferimenti alle letterature straniere;
- acquisizione della capacità di interpretare correttamente le richieste dell'insegnante, producendo una risposta pertinente alla domanda;
- acquisizione della capacità di esprimersi con chiarezza e di ordinare logicamente il discorso e dell'abitudine a motivare adeguatamente le proprie idee;
- acquisizione dell'abitudine a costruire collegamenti, rapporti, omologie e differenze tra le varie discipline;
- acquisizione di proprietà e ricchezza lessicale;
- acquisizione di un uso corretto dell'interpunzione, dell'ortografia e delle strutture morfosintattiche;
- acquisizione della capacità di produrre un testo scritto ordinato e coerente, organizzato in maniera logica e organica, in conformità con le varie tipologie previste dall'esame di stato;
- acquisizione della capacità di elaborare una trattazione sintetica di argomenti.

METODOLOGIA

Gli obiettivi prefissati sono stati perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1. **Lezione frontale** per offrire un quadro di riferimento complessivo, cioè un'intelaiatura di fatti e problemi di ordine generale, in cui poter inserire aspetti contenutistici giudicati di particolare rilevanza, presentati in forma problematica;
2. **Discussione guidata** dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;
3. **Lettura integrale** di opere di narrativa e di teatro da parte degli studenti vista come momento irrinunciabile per la comprensione di un autore nella sua complessità
4. **Correzione sistematica dei compiti** assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando gli elaborati, affinché gli allievi si abituassero a lavorare con regolarità e potessero costantemente controllare i risultati del proprio operato;
5. **Uscite didattiche** per visitare musei, siti archeologici o mostre, così da sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale e da consentire una verifica personale di quanto appreso in classe;

6. **Visione di film e spettacoli teatrali** per cogliere dal vivo le peculiarità di questa forma espressiva e per sostituire la lettura delle opere in riferimento ad alcuni autori.

Il programma è stato svolto secondo le direttive ministeriali. A causa della prolungata assenza della docente nella seconda parte dell'anno, lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento. Sono quindi stati operati dei tagli sia in merito agli autori (per esempio, non si è accennato Nievo, né al Crepuscolarismo, si è solo introdotto in modo generale Carducci) - sia ai testi letti – di Ungaretti è stata studiata solo l'*Allegria*. Non si è potuto poi completare lo studio della letteratura de secondo '900).

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

- produzione di elaborati scritti (tre per quadrimestre) secondo le diverse tipologie previste dall'esame di Stato
- test a risposta multipla, a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti
- analisi scritta di testi letterari
- colloqui orali (almeno due per quadrimestre)
- compiti assegnati per casa, utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, è stata utilizzata la scala di valutazione approvata nella riunione di materia, derivata da quella approvata dal Collegio dei Docenti.

Negli scritti per tutto il triennio si è utilizzata una griglia, elaborata nel dipartimento di materia, che valutasse sia in decimi sia in quindicesimi il risultato in base ai seguenti indicatori: adeguatezza, contenuto, lessico, correttezza e organizzazione del testo.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: **FEDERICA ZANELLI QUARANTINI**

Testi: D. Alighieri, *La divina Commedia* a cura di A. Marchi, Paravia
G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *La letteratura*, voll. 4, 5, 6, Paravia

=====

Dante Alighieri, *Paradiso*, canti: I, III, VI, XI, XII, XIV, XVII, XXI, XXII, XXVII, XXXIII.

STORIA DELLA LETTERATURA:

IL ROMANTICISMO - Caratteri generali.

- La polemica classico- romantica in Italia:
M.me De Stael, da “ *Sulla maniera e utilità delle traduzioni*”;
P.Giordani, “*Un Italiano risponde al discorso della de Stael*”;
G. Berchet, “*La poesia popolare*” dalla “*Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio*”
- Dal “*Conciliatore*”: P. Borsieri, dal “*Programma del Conciliatore*”.

A.MANZONI

- La poetica: dalla Lettera al Marchese Cesare d’Azeglio “*Sul Romanticismo*”
- la prefazione al “*Conte di Carmagnola*”,
- dalla “*Lettera al sig. Chauvet sull’unità di tempo e di luogo nelle tragedia*”
- dagli “*Inni sacri*”: “*La Pentecoste*”, “*Il Natale del ‘33*”
- dalle Odi: “*Il cinque maggio*”
- dalle tragedie: “*Adelchi*”: “*Coro dell’atto III*”
- “*I promessi sposi*”, lettura integrale del romanzo.

G. LEOPARDI

- dallo “*Zibaldone*”: “*La teoria del piacere*”
“*Il vago, l’infinito, e le rimembranze della fanciullezza*”
“*Indefinito e finito*”
“*Teoria della visione*”
“*Parole poetiche*”
“*La rimembranza*”
- dai “*Canti*” : “*L’infinito*”
“*La sera del dì di festa*”
“*A Silvia*”
“*Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*”
“*La quiete dopo la tempesta*”
“*Il sabato del villaggio*”
“*A se stesso*”
“*La ginestra o fiore del deserto*” (vv.1-155 e vv.237-317)
- “*Operette morali*”: “*Dialogo della Natura e di un islandese*”
“*Dialogo di Tristano e di un amico*”

L’ETA’ POSTUNITARIA

DALLA FRANCIA ALL’ITALIA:

- **G. FLAUBERT**, “*Madame Bovary*”
- **C. BAUDELAIRE** da “*Lo spleen a Parigi*”: “*Perdita d’aureola*”
da “*I fiori del male*”: “*Spleen*”
“*L’albatro*”
“*Corrispondenze*”

IL NATURALISMO FRANCESE:

- Edmond e Jules De Goncourt, prefazione a “*Germinie Lacerteux*”
- E. Zola, da “*Il romanzo sperimentale*”
dalla “Prefazione ai “*Rougon-Macquart*” (fotocopia)
dalla “Prefazione a “*L’assommoir*” (fotocopia)

LA SCAPIGLIATURA

- E. Praga: da Penombre, “*Preludio*”

G. VERGA E IL VERISMO ITALIANO

La poetica:

Prefazione a “*Eva*”

Prefazione a “*L’amante di Gramigna*”

Prefazione a “*I Malavoglia*”

Da “*Vita dei campi*”: “*Fantasticheria*”

La novelle: da “*Vita dei campi*”: “*Rosso Malpelo*”

La novelle: da “*Novelle rusticane*”: “*La roba*”

I romanzi: lettura integrale de “*I Malavoglia*”

G. CARDUCCI : vita, pensiero, opere

IL DECADENTISMO: caratteri generali

G. D’ANNUNZIO: vita, pensiero, opere

- da *Il piacere* : “*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*”
- da *Le vergini delle rocce* : “*Il programma politico del superuomo*”
- da *Alcyone* : “*La sera fiesolana*”
“*La pioggia nel pineto*”

G. PASCOLI: vita, pensiero, opere

- da *Il fanciullino* : “*Una poetica decadente*”
- da *Myricae* : *I puffini dell’Adriatico*
 X Agosto
 L’assiuolo
 Novembre
 Il tuono
 Il lampo
- dai *Canti di Castelvecchio* : *Il gelsomino notturno*
- dai *Poemetti* *La digitale purpurea*

L. PIRANDELLO

- La poetica: dal saggio “*L’umorismo*”: “*La vita e la forma*”
“*La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*”
- Le novelle. Da “*Novelle per un anno*”: “*Il treno ha fischiato*”
- Il teatro:
 “*Il piacere dell’onestà*”
 “*Enrico IV*” (visione in DVD)
- Lettura integrale del romanzo: “*Il fu Mattia Pascal*”

I.SVEVO

- da “*Senilità*”: “*Il ritratto dell’ inetto*”
 “*La trasfigurazione di Angiolina*”
- Lettura integrale del romanzo: “*La coscienza di Zeno*”.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

IL FUTURISMO

- Caratteri generali.

F. T. MARINETTI

- "Manifesto del Futurismo"
- "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

DAL PRIMO NOVECENTO AL SECONDO DOPOGUERRA: LA POESIA IN ITALIA

G. UNGARETTI

- Da "L'allegria":
 - "Il porto sepolto"
 - "Veglia"
 - "I fiumi"
 - "San Martino del Carso"
 - "Soldati"
 - "Natale"

U. SABA

- dal "Canzoniere":
 - "A mia moglie"
 - "La capra"
 - "Trieste"
 - "Città vecchia"
 - "Teatro degli Artigianelli"
 - "Amai"
- L'ermetismo

S. QUASIMODO

- da "Acque e terre": "Ed è subito sera"
"Alle fronde dei salici"

E. MONTALE

- Da "Ossi di seppia"
 - "I limoni"
 - "Spesso il male di vivere ho incontrato"
 - "Forse un mattino andando"
 - "Non chiederci la parola"
 - "Merigiare pallido e assorto"
 - "Cigola la carrucola nel pozzo"
- Da "Le occasioni": "Dora Markus"
- Da "La bufera ed altro": "La primavera hitleriana"
"Piccolo testamento"
- Da "Xenia, II": "Ho sceso dandoti il braccio"

CENNI SUL NEOREALISMO:

- Caratteri generali.
- Lettura integrale del romanzo: I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Gli studenti

La docente

(prof. Federica Zanelli Quarantini)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: **FEDERICA ZANELLI QUARANTINI**
Materia: **LATINO**

PROFILO DELLA CLASSE

Quasi tutti gli alunni hanno seguito in modo adeguato il percorso didattico, partecipando in modo costante e responsabile alle attività proposte. Numerosi studenti si sono trascinati dagli anni scolastici precedenti lacune nella conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua latina e questa situazione ha reso talvolta più difficoltoso l'esercizio di traduzione dei testi d'autore.

Nonostante questa situazione, grazie alla costanza e alla serietà nell'impegno, la conoscenza della letteratura latina nelle sue linee di sviluppo e nei suoi principali autori è stata acquisita in modo soddisfacente dalla maggior parte degli alunni; anche per gli autori la preparazione raggiunta può considerarsi nel complesso adeguata per la maggior parte della classe.

FINALITÀ E OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- acquisizione degli elementi di morfo-sintassi che consentano all'alunno di affrontare con sicurezza la lettura, la comprensione e l'interpretazione degli autori classici;
- capacità di scegliere con proprietà i termini per rendere le peculiarità del testo latino analizzato;
- abitudine a considerare l'analisi di brani di autori latini come un'occasione per accostare la cultura latina e per ricavare informazioni socio-economiche, utili a conseguire un'ottica interdisciplinare nello studio delle diverse materie;
- acquisizione delle conoscenze fondamentali della storia della letteratura latina, dei diversi generi letterari e delle caratteristiche principali dei vari autori affrontati;
- acquisizione della consapevolezza dei rapporti che legano la nostra lingua e la nostra cultura alla lingua e alla letteratura latine.

Gli obiettivi previsti dal piano di lavoro della materia sono stati sostanzialmente raggiunti per quanto riguarda l'acquisizione delle linee fondamentali di sviluppo della letteratura e la capacità di approfondire un autore, confrontandosi con le tematiche da questo affrontate e con le scelte linguistico-stilistiche da questo messe in atto.

Salvo rare eccezioni, invece, la classe non ha ancora acquisito una capacità pienamente soddisfacente di tradurre un testo dal latino perché la metodologia indispensabile non è stata consolidata. Molti studenti si limitano a comprendere nelle linee essenziali i testi affrontati.

METODOLOGIA

Ogni argomento è stato affrontato in classe tramite lezione frontale, con la lettura diretta dei testi, accompagnata dall'analisi linguistico-letteraria e da una proposta di traduzione finalizzata alla miglior comprensione del pensiero dell'autore.

Relativamente a Lucrezio si è dato spazio alla sua riflessione poetica e filosofica sulla vita umana, più vicina all'interesse degli studenti rispetto a contenuti più propriamente scientifici. Lo stesso tipo di approccio è stato utilizzato per Seneca, le cui riflessioni sulla morte e sulla condotta del saggio sono poi servite come collegamento con le letterature latina ed italiana.

Sono stati inoltre letti testi in traduzione per arricchire il panorama letterario e degli autori, senza per questo appesantire per gli alunni il lavoro, già complesso, di traduzione dei testi.

Il programma è stato svolto comunque nei tempi previsti senza difficoltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA:

- prove di traduzione dal latino (sei nel corso dell'anno). Alla versione tradizionale dal latino è stato sostituito un lavoro più articolato sugli autori studiati con traduzione a prima vista, analisi di testi studiati e collegamento degli autori a temi più generali;
- colloqui orali su argomenti di letteratura o prove di traduzione degli autori con commento grammaticale e stilistico;
- prove oggettive con trattazione sintetica di argomenti.

Il latino è stato inserito tra le discipline verificate nella simulazione di terza prova effettuata nel mese di dicembre

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, è stata utilizzata la griglia approvata nella riunione di materia, derivata da quella approvata dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: **FEDERICA ZANELLI QUARANTINI**

Testo: G. Garbarino, *Opera*, Paravia, voll.1B e 3

LETTERATURA LATINA

La letteratura dell'età giulio - claudia: caratteri generali.

- FEDRO
- PERSIO
- LUCANO
- SENECA
- PETRONIO: il *Satyricon*

La letteratura dell'età dei Flavi: caratteri generali.

- MARZIALE
- QUINTILIANO
- PLINIO IL VECCHIO.

L'età degli Antonini: caratteri generali.

- PLINIO IL GIOVANE
- SVETONIO
- GIOVENALE.
- TACITO:

Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo: caratteri generali

- APULEIO

Nascita e diffusione del Cristianesimo: caratteri generali e generi nella letteratura cristiana.

- GEROLAMO e la *Vulgata*
- AGOSTINO

Gli ultimi echi della cultura classica:

La storiografia pagana: AMMIANO MARCELLINO, HISTORIA AUGUSTA.

AUTORI - traduzione, analisi e commento dei seguenti testi:

SENECA *Epistulae ad Lucilium*, I, 1 (“... vindica te tibi...”)
Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4 e 10-13; (la schiavitù)
Epistulae ad Lucilium, 70, 4-5, 8, 14; (il suicidio)
De brevitae vitae, 1, 2 (l'uso del tempo)
De ira, VI, 36 (l'esame di coscienza) - FOTOCOPIA -

LUCREZIO : dal *De rerum natura*

De rerum natura, I, vv. 1- 61 (Invocazione a Venere)
De rerum natura, I, vv. 62 – 79 (Elogio di Epicuro)
De rerum natura, I, vv. 80 – 101 (L'epicureismo non può essere accusato di empietà)
De rerum natura, I, vv. 136 – 148 (La difficoltà del compito di Lucrezio)
De rerum natura, I, vv. 921 – 950 (La funzione della poesia)
De rerum natura, II, vv. 1 – 22 (La superiorità del sapiente)

PETRONIO: *Satyricon*, 111-112 (la matrona di Efeso)

TACITO: *Agricola*, 30,1; 31,1 (“Il discorso di Calgaco”)
Ann.,XV, 44 (la persecuzione contro i cristiani)
Ann., XIV, 3,8 (la morte di Agrippina)
Ann.,XV, 62 -64 (la morte di Seneca)
Ann.,XVI, 18-19 (la morte di Petronio)
In traduzione italiana:
Agricola, I, 1 (“Un’epoca senza virtù”)
Historiae, I, 1;(L’inizio delle *Historiae*)
Annales, I, 1 (“*sine ira et studio*”)

CAIO PLINIO SECONDO: *Epistularium*, VI, 16 (la Morte di Plinio il Vecchio)

Gli studenti

La docente

(prof. Federica Zanelli Quarantini)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: **ROSANNA COLAIZZI**

Materia: **INGLESE**

Profilo della classe:

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi didattici e disciplinari previsti a livello sufficiente. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse verso le proposte didattiche, ha seguito le indicazioni metodologiche e si è impegnata con studio costante e sistematico raggiungendo buoni risultati con qualche punta di eccellenza. Solo alcuni allievi, nonostante l'impegno, mostrano ancora carenze e difficoltà nell'espressione orale e scritta e nella rielaborazione degli argomenti e dei temi trattati.

Obiettivi:

L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli alunni capaci di comprendere ed analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico, tecnico e tematico e di inserirlo nel più ampio contesto storico-sociale e letterario a cui appartiene. Dall'analisi dei testi, poi, gli studenti sono stati guidati a rielaborare e commentare i brani e le opere studiate, a fare collegamenti fra autori coevi e non, tra epoche e correnti letterarie diverse, a confrontare gli autori inglesi con quelli di altre nazionalità.

Metodologia e strumenti didattici:

Il programma è stato svolto usando i libri di testo Only Connect...New Directions e vari materiali di sussidio forniti in fotocopia agli allievi. Si sono utilizzate cassette audio e video per favorire la comprensione e l'approfondimento di temi e problemi trattati, per visionare film in lingua originale.

La metodologia seguita è stata quella di lettura diretta delle opere, analisi tramite le attività corredate del testo, sintesi. Sempre in lingua, si è presentato il periodo storico e l'autore, e si sono commentati i brani analizzati. Per favorire l'apprendimento e assecondare i vari stili cognitivi dei discenti, si è fatto uso di schemi per riassumere e/o definire gli elementi caratterizzanti di autori e correnti letterarie o per evidenziare analogie e differenze degli stessi. Tali schemi sono stati poi utilizzati per l'attività di scrittura rielaborando gli appunti/note in frasi complete e paragrafi ed arrivare alla composizione. Per favorire la produzione orale e scritta, si sono evidenziate le parole chiave per ogni argomento trattato fornendo una varietà di sinonimi. Oltre alla lezione frontale, si è tentato di coinvolgere gli studenti in discussioni e lezioni di tipo circolare. Durante le verifiche, gli allievi hanno usato il dizionario monolingue.

Criteri di valutazione e modalità di verifica:

Lo studente è valutato in base alla sua capacità di ripetere, rielaborando, con pronuncia adeguata e rispetto delle regole morfosintattiche la parte storico-letteraria studiata, deve saper commentare e analizzare i brani in prosa o in poesia ed essere pertinente alla richiesta. Per quanto riguarda le modalità di verifica, sono state effettuate prove scritte e orali. Sono state fatte anche prove oggettive con domande a scelta multipla o vero/falso con giustificazione delle frasi false, cloze tests, analisi del testo, simulazioni di prove d'esame.

La verifica delle abilità scritte si è incentrata soprattutto su questionari o composizioni di carattere storico-letterario e commento a brani in prosa o poesia.

Contenuti e Tempi:

Il programma svolto sviluppa un profilo essenziale dei vari periodi letterari dal Preromanticismo al XX secolo. Nel primo quadrimestre abbiamo letto e commentato "Never let me go" di Kazuo Ishiguro e "1984" di George Orwell dando un quadro generale delle problematiche del Novecento. E' stato presentato il periodo romantico, sottolineando il coinvolgimento sociale dei vari autori. Nel secondo quadrimestre si è svolta la parte sull'età Vittoriana, facendo emergere valori e contraddizioni del periodo. Ho presentato il Novecento con le sperimentazioni del Modernismo in prosa e in poesia, la poesia di guerra, la nascita dei regimi totalitari e la sfiducia nella scienza e nella perfettibilità dell'uomo moderno.

Percorsi pluridisciplinari:

Per quanto mi è stato possibile ho sottolineato i punti di contatto con le altre discipline, in particolare storia, storia dell'arte, filosofia e italiano attraverso i seguenti argomenti: Rivoluzione industriale, Preromanticismo e Romanticismo, il Realismo, il Pessimismo, l'Estetismo e Decadentismo, il Profilo dell'intellettuale fra Ottocento e Novecento, l'evoluzione del Romanzo e della Poesia moderna, la Grande Guerra, la Solitudine e l'Alienazione, il Bene e il Male, l'Utopia e Distopia, la crisi esistenziale dell'uomo moderno, l'uso e funzione del linguaggio.

PROGRAMMA DI INGLESE

Docente: **ROSANNA COLAIZZI**

TESTI: M. Spiazzi – M. Tavella: ONLY CONNECT... NEW DIRECTIONS, Zanichelli
Vol . 2 / Vol. 3
G. ORWELL: NINETEEN EIGHTY - FOUR
K. ISHIGURO: NEVER LET ME GO

Parallelamente allo svolgimento del programma in senso cronologico, durante il primo trimestre di lezione si sono analizzati in modo dettagliato i testi di Ishiguro: “Never let me go” e di Orwell: “1984” dati come letture estive. Si è presentato il genere “utopia negativa o dystopia” soffermandoci sui problemi etici della scienza e sull'abuso di potere da parte dei regimi totalitari del '900. Si è dato un quadro generale delle problematiche del Novecento includendo anche il Teatro dell'Assurdo. Nel secondo quadrimestre abbiamo lavorato sul Vittorianesimo e Modernismo e sul ripasso degli argomenti trattati.

Richiami e ripasso di THE GOTHIC NOVEL e del testo di Mary SHELLEY: Frankenstein or the Modern Prometheus (letto integralmente nel quarto anno) per le affinità e le problematiche etiche con Ishiguro: Never let me go.	Vol 2 pg 15-16
The ROMANTIC AGE Historical and Social Background, Literary Production Analisi di dipinti di John Martin:”The Bard”, di John Constable e di Joseph M.W.Turner The concept of the SUBLIME and the BEAUTIFUL in Kant e E. Burke	pg 53-64 pg D 4-14
WILLIAM WORDSWORTH Poetry and the Poet, from the Preface to the second edition of Lyrical Ballads “Composed upon Westminster Bridge” (Confronto con “London” di William Blake) “ My Heart Leaps Up” “I Wandered Lonely As a Cloud” Analisi di alcuni dipinti di John CONSTABLE (The Wheatfield) e di Joseph M. W. TURNER (Snowstorm: Hannibal and His Army Crossing The Alps) per illustrare il concetto di Natura nei poeti romantici	pg 78-79 pg 81-83 pg 86-87 pg 93 pg 85-86
SAMUEL TAYLOR COLERIDGE The importance of Imagination, The power of Fancy, The importance of Nature From” THE RIME OF THE ANCIENT MARINER”: The Killing of the Albatross The Water Snakes A Sadder and Wiser Man	pg 94-96 pg 97 pg 98-101 pg 105-108 pg 109
PERCY BYSSHE SHELLEY The role of Imagination, Nature, main themes, the poet's task “ODE TO THE WEST WIND”	pg 85-99 pg 119-120 pg 123-125
JOHN KEATS “ODE ON A GRECIAN URN” (cenni sul concetto “Beauty is Truth- Truth Beauty” come anticipazione dell'estetismo).	pg 129-131
“LA BELLE DAME SANS MERCI” (Confronto Coleridge- Keats)	pg 132-133

THE VICTORIAN AGE Historical, Social and Cultural Background The Industrial revolution: causes and consequences.	pg E 2- 23
EARLY VICTORIAN WRITERS CHARLES DICKENS from Oliver Twist text 90 e 91 Jacob's Island text 106 from Hard Times text 94 e 95	pg E37-39 pg40-44 pg E94 pg 52-56
LATER VICTORIANS R.L. STEVENSON The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Characters, setting, themes,narrative technique) Jekyll's experiment text 109	pg 96-97 pg 102-104
AESTHETICISM and DECADENTISM OSCAR WILDE "The Preface" from The Picture of Dorian Gray : Plot, summary and comment "The Importance of Being Earnest": (plot, tipi di humour e satira sociale) Visione del film in L2	pg 31-32 pg 110-112 pg 114-117 pg 124-127
THE MODERN AGE: THE TWENTIETH CENTURY Historical, Social and Cultural Background Literary Production of MODERNISM (Fiction, Poetry)	Vol 3 pg F2-26
JOSEPH CONRAD Analisi di Heart of Darkness: temi, problemi, simboli, tecniche narrative Text 149 and Text 150	pg 83-87 pg 88-94
JAMES JOYCE Dubliners: structure, themes and motives from Dubliners :Eveline The Dead (an extract)	pg 138-139 pg 141-146 pg 147-148
Ulysses: structure, themes, mythical method, parallel with Odyssey from Ulysses : The Funeral Molly's monologue Stream of Consciousness and Cubism: Ulysses and Picasso's painting "Les Demoiselles D'Avignon"	pg 152-153 pg 154-155 pg 155-156
THOMAS STEARNS ELIOT The Waste Land: Structure, Techniques, The Mythical Method, Objective Correlative The Burial of the Dead: text analysis The Fire Sermon: text analysis What The Thunder Said : text analysis from The Hollow Men (an extract):analysis, main features.	pg 52-53 pg 54-55 pg 57-58 pg 59-60 pg 61-65 pg 66-67
The WAR POETS Rupert BROOKE: The Soldier Wilfred OWEN: Dulce et Decorum Est Siegfried SASSOON: Suicide in the trenches Literary Production after World War II	pg 42-44 pg 45 pg 46-47 pg 48
GEORGE ORWELL Analisi dettagliata di Nineteen Eighty-Four (Setting, Characters, Plot, Themes:The importance of Human Freedom, of the Power of Love, of the Memory of the Past, the nature and function of political language; Aim , Utopia/ Dystopia.	pg 189-190

POST-MODERNISM: THE THEATRE OF THE ABSURD
SAMUEL BECKETT
Waiting for Godot : Characters, Structure, Themes, Language
Text 205
Text 206
Visione dello spettacolo teatrale: Waiting for Godot.

pg G24-25
pg 100
pg 101-103
pg 104-106
pg 107-110

The PRESENT AGE
Kazuo ISHIGURO

Lettura e analisi del romanzo: NEVER LET ME GO: Title, Characters, Plot, Structure, Aim, Themes: Cloning and the ethics of science, individual freedom, life and death, the banality of evil.

Visione del film dal romanzo di K. Ishiguro: "Never Let me go"

Gli studenti

La docente

(prof.ssa Rosanna Colaizzi)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: **DONATA PIZZAGALLI**

Materia: **SPAGNOLO**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe durante il corso dell'anno ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo nella relazione con l'insegnante e nei confronti della materia e dei contenuti disciplinari.

Gli studenti hanno sempre partecipato in modo propositivo e costruttivo alle lezioni, accogliendo con entusiasmo le proposte dell'insegnante.

Quasi tutti gli allievi hanno seguito le indicazioni metodologiche e si sono impegnati in modo costante e sistematico: gli esiti scolastici sono quindi positivi e soddisfacenti per la maggior parte della classe e buoni e ottimi per alcuni studenti.

Durante il corso dell'anno scolastico le lezioni sono state svolte con il gruppo di seconda lingua spagnolo della 5E, composto da 10 alunni. In totale, il gruppo classe è formato da 25 alunni.

FINALITÀ E OBIETTIVI

La classe ha acquisito nel complesso la conoscenza dei movimenti letterari e degli autori della letteratura spagnola e ispanoamericana dell'Ottocento e del Novecento.

L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti capaci di comprendere ed analizzare un testo letterario ed inserirlo nel contesto storico, sociale e culturale a cui appartiene, di fare collegamenti fra autori, epoche, correnti letterarie e artistiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici:

Libro di testo

Fotocopie

Video

Sono state svolte lezioni frontali e partecipate. Si è cercato di coinvolgere gli studenti con domande, interventi, valutazioni personali per favorire la produzione orale.

Per tutto l'anno scolastico, è stata svolta un'ora settimanale di conversazione in compresenza con l'assistente di madrelingua che ha fatto lavorare gli studenti con l'obiettivo di potenziare le abilità orali: partendo da un articolo di giornale, da un tema di attualità, da un argomento di civiltà o dalla visione di un filmato si è cercato di coinvolgere gli studenti in discussioni o dibattiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA (cfr. Piano di lavoro del consiglio di classe)

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda le modalità di verifica sono state effettuate prove scritte ed orali: analisi del testo, questionari su argomenti storico-letterari tipo terza prova, interrogazioni brevi e lunghe.

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Docente: **DONATA PIZZAGALLI**

Testo:

M.L.Jetti – M.T.Manganaro: VIAJE AL TEXTO LITERARIO – CLITT ed

El siglo XIX

El marco histórico y socio-cultural

El romanticismo:

Época. Origen: Ideología. Rasgos. Temas.

El romanticismo en España: prosa, poesía y teatro.

José de Espronceda

(acercamiento al autor: vida, evolución literaria, temas, obras)

“*canciones*”: La canción del Pirata.(pag175/176)

Gustavo Adolfo Bécquer

(acercamiento al autor: vida, evolución literaria, temas, obras)

“*Rimas*”: fragmento 1 – 2 – 3 - rima XXI (pag180/181). Rima I : Yo sé un himno(pag 182).

El amor : rimas XXIII y XXXVIII (pag.183).

El costumbrismo

Época, antecedentes, rasgos y originalidad, difusión,

Mariano José de Larra

(acercamiento al autor: vida, evolución literaria, temas, obras)

“ *artículos de costumbre*” El castellano viejo (fragmento I) (pag.160/161). El castellano viejo (fragmento II) (pag.163/164). Modos de vivir que no dan para vivir (fotocopia)

La segunda mitad del siglo XIX

El marco histórico y socio-cultural

El realismo y el naturalismo

Origen del realismo. Prerrealismo y Realismo en España. Rasgos de la novela realista.

Época del naturalismo. Origen. Concepto estético. El naturalismo en España.

Benito Pérez Galdós

El hombre y la obra; Los episodios nacionales; Las primeras novelas; Las “novelas españolas contemporáneas”, el realismo de Galdós; características del retrato realista

“*Misericordia*”: Las tres mendigas (pag.228/228). La señá Benina (fotocopia). Miserias del arrabal: la ingratitud final (fotocopia)

“*Fortunata y Jacinta*”: Jacinta (pag.218)

Leopoldo Alas, Clarín

Vida, obras, evolución literaria

“*La Regenta*”: trama, estructura.

Fragmentos comentados: Las ambiciones de Don Fermín de Paz (fotocopia). La ciudad de Vetusta (pag.231/232). Ana Ozores: recuerdos y sueños (pag.233/234)

El realismo en el arte: Joaquín Sorolla

Comentario del cuadro : ¡Aún dicen que el pescado es caro!

El siglo XX

Introducción al siglo XX; Un mundo en crisis; Hacia nuestro tiempo. Renovación estética. Marco histórico del siglo XX en España. La literatura española del siglo (antes de la guerra y después de la guerra.)

El modernismo

El modernismo: sus orígenes. La influencia francesa: parnasianismo y simbolismo. La estética del modernismo, el estilo, los temas, la métrica.

Rubén Darío

Vida; Estética; Trayectoria poética y títulos principales; significación de su obra.

Prosas profanas : Sonatina (fotocopia)

Canción de otoño en primavera: Juventud, divino tesoro (pag.257/258).

Juan Ramón Jiménez

Vida, obras y evolución literaria

“*Poesía*”(fotocopia)

“*Platero y yo*” :1º capítulo y Paisaje Grana (fotocopia)

El modernismo en el arte: Antoni Gaudí

La generación del '98.

Circunstancias políticas y sociales. El “Desastre”. El concepto de generación literaria aplicado al '98. Trayectoria literaria: la “juventud del '98”, el grupo de “los tres” y su manifiesto, la madurez de los noventayochistas. Temas: España y los temas existenciales.

M. de Unamuno y Jugo

El hombre; El estilo; Su pensamiento; Los grandes temas; Obras: ensayos y comentarios filosófico-religiosos, novelas, libros de paisajes, teatro y poesía.

“*En torno al casticismo*”: La tradición eterna (pag.270/271). La casta histórica:Castilla (pag.273).

“*Poesías*”: A Castilla (pag.275)

Novelas: “*Niebla*” Lectura integral de la obra y comentario crítico.

Ramón María Valle Inclán

Perfil humano; La obra: la etapa moernista, la época de los “esperpentos”, novelas de la última época; Significación y actualidad.

“*Luces de Bohemia* “: escena duodécima (el “esperpento”) (pag.291/293)

“*Juventud militante – autobiografía*”: Éste que veis aquí.....(pag.287)

F. Goya : dos viejos comiendo sopa

Antonio Machado

Vida, obras y evolución literaria

“*Campos de Castilla*”: retrato (pag.297)

Novacentismo y vanguardismo.

La generación del'14. Los novecentistas y el ensayo (José Ortega y Gasset). El vanguardismo europeo y su repercusión en España. Las vanguardias. Futurismo y dadaísmo: el irracionalismo poético: El surrealismo . El vanguardismo en España. Futurismo, creacionismo, ultraísmo en España. El surrealismo español.

Vanguardias y sociedad (pag. 310)

El surrealismo en el arte:

Pablo Picasso (Guernica) y Salvador Dalí

La generación del '27

Un grupo poético. La vida de grupo. Orientaciones estéticas. Tradición y renovación. Evolución.

Innovaciones formales: la versificación.

Federico García Lorca

Vida, personalidad y tema central; Los primeros libros; El romancero gitano: su sentido; “Poeta en Nueva York”: influjo surrealista y acento social; Últimas obras poéticas; El teatro.

“*Poeta en Nueva York*”: la aurora (fotocopia)

“*La casa de Bernarda Alba*”:(fotocopia)

La guerra civil española

Visión de las películas : *Tierra y Libertad*
“*La lengua de las mariposas*”

La renovación hispanoamericana del siglo XX

El marco histórico y social. Las letras. La poesía: superación del modernismo. Poesía humana, vanguardista, poesía pura, poesía negra. La narrativa. La novela realista: tierras, hombres y problemas sociales. Hacia una renovación narrativa: la superación del realismo. La nueva novela hispanoamericana: el realismo mágico.

Gabriel García Márquez

Datos biográficos; Génesis de su obra; “Cien años de soledad”; obras posteriores.
“*Cien años de soledad*”: La fundación de Macondo (pag.383), Capítulo final (pag.385).

Pablo Neruda

Vida; Del psmodernismo a la vanguardia; La poesía comprometida; Otras obras
“*veinte poemas de amor y una canción desesperada*”: me gustas cuando callas..... (fotocopia)
“*España en el corazón*” : Explico algunas cosas (pag391/392)
“*Oda a la vida*” : visión DVD (asociación del poema a imagenes de paisajes con nieve)

Gli studenti

La docente

(prof.ssa Donata Pizzagalli)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Insegnante: **ANNALISA GATTONI**
Materia: **FILOSOFIA**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, ridimensionata rispetto all'anno scorso a seguito di alcuni abbandoni ed insuccessi scolastici, ha raggiunto quest'anno un assetto stabile e positivo nelle relazioni, che sono buone e collaborative tra quasi tutti i membri del gruppo classe. Anche il rapporto con la docente è aperto, rispettoso e disponibile ad accogliere proposte culturali e consigli personali.

Per quanto riguarda l'approccio nei confronti della disciplina filosofica, la classe è sempre attenta, interessata alle tematiche proposte, aperta al dialogo educativo con domande e qualche riflessione personale. In generale, però, l'approccio alla materia è ancora un po' scolastico e solo sugli ultimi argomenti in programma gli studenti hanno cominciato a sviluppare la capacità di un confronto più personale che fa porre loro domande ai testi e agli autori, impegnandosi non solo nella comprensione e nell'analisi, ma anche nella rielaborazione critica e personale.

I livelli logico-cognitivi di apprendimento, le competenze argomentative e l'uso del lessico specifico sono ovviamente diversificati all'interno della classe, ma il gruppo più numeroso di studenti si attesta su livelli più che discreti.

Dal punto di vista del rispetto delle regole e delle consegne scolastiche, la maggior parte della classe ha assunto un comportamento corretto, nonostante qualche tendenza individualistica nella gestione di assenze ed impegni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito nel complesso la conoscenza delle tappe fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento e di parte del Novecento.

Più specificamente rispetto al programma curricolare si è posto come obiettivo l'acquisizione di categorie che fungono da "ordinatori" disciplinari, tra cui:

fenomeno/noumeno, intelletto/ragione, necessità/libertà, streben, idealismo/realismo, Assoluto, dialettica, finito/infinito, reale/razionale, alienazione, morale/etica, giustificazionismo storico, volontà di vivere, pessimismo, singolarità-finitezza, possibilità d'esistenza, angoscia/disperazione, materialismo storico, valore d'uso/valore di scambio, plusvalore, positivismo, filosofia come smascheramento, nichilismo, apollineo/dionisiaco, oltreuomo, inconscio, psicanalisi, induttivo/deduttivo, crisi dei fondamenti, convenzionalismo, verificazionismo/falsificazionismo, paradigma di ricerca.

Tre quarti della classe hanno acquisito in modo buono o discreto categorie e strutture concettuali e sono in grado di utilizzarle per riformulare gli argomenti e ricostruire i passaggi logici all'interno della presentazione di un autore o di un tema, con un lessico specifico sostanzialmente adeguato.

Il resto della classe ha raggiunto risultati sufficienti, orientandosi tra le diverse correnti filosofiche, pur non essendo sempre in grado di approfondirne analiticamente le tematiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Sono state svolte lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali. Per ognuno degli autori affrontati, sono state lette ed analizzate alcune pagine antologiche, come indicato nel programma.

Libri di testo: Francesca Occhipinti, Uomini e idee Vol. 3, Einaudi Scuola

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Un'ora alla settimana (su tre) è stata utilizzata per le verifiche orali e scritte.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti sull'intero programma, verifiche scritte di un'ora con quesiti a trattazione sintetica, e test di simulazione della terza prova d'esame.

Nel corso dell'anno ogni studente ha affrontato 3 prove scritte e almeno 3 colloqui orali, oltre alle eventuali verifiche di recupero delle insufficienze.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, dando un peso rilevante alla comprensione autentica (non meramente mnemonica) dei concetti e alla capacità di esporli e collegarli in sintesi organiche.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: ANNALISA GATTONI

Testo: Francesca Occhipinti, Uomini e idee Vol. 3, Einaudi Scuola

LA FILOSOFIA DELL'ETÀ ROMANTICA

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo: lo Sturm und Drang e le riflessioni di Goethe e di Schiller, il circolo ermeneutico di Schleiermacher. Il rifiuto della ragione illuministica (intelletto) e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto (fede, sentimento, arte, ragione speculativa).

Fichte

L'idealismo etico e critico: l'azione morale e la ricerca della libertà come chiave d'interpretazione delle attività umane e della realtà. La dialettica Io – Non Io. I tre principi della *Dottrina della Scienza*. L'attività teoretica e l'attività pratica. La fase nazionalistica del pensiero politico.

Testi: La scelta tra dogmatismo e idealismo, pag.65

Schelling (cenni)

L'Assoluto come identità di natura e spirito. L'arte come organo della filosofia.

Hegel

Gli scritti teologici del giovane Hegel. I fondamenti del sistema hegeliano: la concezione dell'Assoluto, la dialettica come metodo razionale di comprensione e come legge ontologica del reale, la circolarità ermeneutica tra finito e infinito, l'identità di ragione e realtà, la filosofia come scienza dell'Assoluto, il giustificazionismo hegeliano (filosofia come nontola di Minerva). La *Fenomenologia dello Spirito*: le figure della Coscienza e dell'Autocoscienza. I tre momenti dell'Assoluto: Idea, Natura e Spirito. La tripartizione del sistema nella *Enciclopedia delle scienze filosofiche*. La Logica: la logica dell'Essere. La Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità - famiglia, società civile, Stato -), lo Spirito Assoluto (arte, religione e filosofia). La filosofia della storia e la storia della filosofia.

Testi: La razionalità del reale e il compito della filosofia, pag.166

I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

La Destra e la Sinistra hegeliana e il dibattito in ambito religioso, filosofico e politico.

Feuerbach

La critica della visione idealistica della realtà. La necessità del rovesciamento della filosofia hegeliana. *L'Essenza del cristianesimo*: l'alienazione religiosa, la riduzione della teologia ad antropologia, la religione come autocoscienza dell'uomo. La funzione della filosofia. La nuova antropologia di Feuerbach.

Testi: Il rispecchiamento dell'uomo in Dio, pag.182

Schopenhauer

Il mondo della rappresentazione e i suoi limiti gnoseologici (Kant interpretato alla luce di Platone). Il mondo della volontà come radice noumenica della realtà e il suo valore assiologicamente negativo. Il pessimismo: il dolore del mondo, la vita umana tra il bisogno e la noia. Le vie di liberazione dalla volontà: l'arte, l'etica della compassione, l'ascesi verso il Nulla.

Testi: Il corpo e la volontà, pag. 228; La vita umana tra il bisogno e la noia, pag. 230

Kierkegaard

La polemica antihegeliana: la filosofia come riflessione esistenziale del "Singolo", lo scarto tra pensiero e realtà, essenza ed esistenza, la dialettica qualitativa, la libertà come scelta individuale. La comunicazione indiretta (attraverso pseudonimi) delle possibilità d'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa e i loro testimoni. Disperazione ed angoscia.

Testi: I limiti dell'estetico dal punto di vista etico, pag.238; L'angoscia, pag.245

Marx

Il rapporto tra la filosofia e il mondo (teoria e prassi). Continuità e rottura con Hegel. La critica dell'economia politica classica e l'analisi del lavoro alienato nei *Manoscritti economico-filosofici*. *L'Ideologia tedesca*: la critica dell'"ideologia" e la concezione materialistica della storia. La dinamica struttura-sovrastuttura. *Il Manifesto*. *Il Capitale*: la teoria del modo di produzione capitalistico (merce, feticismo delle merci, lavoro, formula del capitale, plusvalore, caduta tendenziale del saggio di profitto). La futura società comunista.

Testi: Il lavoro alienato, pag.389;

Il Positivismo

Contesto storico e caratteri generali del positivismo.

L'enciclopedia positivista di Comte. La legge dei tre stadi. Darwin e la selezione naturale.

LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTA

Nietzsche

Filosofia della crisi: lo spartiacque tra età moderna e contemporanea. La concezione tragica del mondo. Le categorie estetiche del dionisiaco e dell'apollineo. *La nascita della tragedia*: l'origine dionisiaca della tragedia. La concezione prospettica della verità. La malattia storica della cultura europea. La fase illuministica: la denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità, lo "spirito libero", la "gaia scienza", la "morte di Dio". La filosofia del meriggio in *Così parlò Zarathustra*: la nascita del superuomo e il nichilismo attivo. La critica della morale e la trasvalutazione dei valori. L'eterno ritorno come decisione del superuomo. La volontà di potenza e le sue mistificazioni.

Testi: Apollineo e dionisiaco, pag.453; Le finzioni del linguaggio, pag.460; La morte di Dio, pag.462; La fine di un lungo errore, pag.466; L'eterno ritorno dell'identico, pag.469; Le metamorfosi dello spirito, pag.474; Su verità e menzogna in senso extramurale.

LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA

Freud

Il nuovo paradigma dell'uomo e l'influenza della psicanalisi sulla cultura. Lo studio dell'isteria: la scoperta dell'inconscio. L'interpretazione dei sogni e le libere associazioni. Le fasi della sessualità infantile. La struttura della personalità: la prima topica della psiche (conscio, preconsciouso e inconscio), la seconda topica della psiche (Es, Io e Super-io). Il conflitto tra le pulsioni di vita e di morte e le pulsioni dell'Io. Il Super-Io sociale e il disagio della civiltà.

Testi: La "logica" dell'inconscio, pag.538; Il complesso di Edipo, pag.541; Il Super-io sociale, pag.545

LA RIFLESSIONE EPISTEMOLOGICA

La rivoluzione scientifica ed epistemologica del '900

La crisi del paradigma epistemologico meccanicistico, deterministico e razionalistico, proprio del positivismo. La rivoluzione scientifica di fine '800/inizio '900: la crisi dei fondamenti della matematica, le geometrie non-euclidee, il superamento della fisica newtoniana.

L'empirismo logico del Circolo di Vienna. Il falsificazionismo popperiano (ingenuo e sofisticato) e il fallibilismo della scienza. L'epistemologia dei paradigmi e delle rivoluzioni scientifiche di Kuhn. La metodologia dei programmi di ricerca di Lakatos. L'anarchismo metodologico di Feyerabend.

Testi: Hahn, Neurath, Carnap, Per l'unificazione della scienza, pag.857; Popper, I caratteri del falsificazionismo metodologico, pag.863; Popper, La mente umana non è una tabula rasa, pag.866; Kuhn, Scienza normale e paradigma, pag.869.

Gli studenti

La docente

(prof.ssa Annalisa Gattoni)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2012 – 2013

Insegnante: ANNALISA GATTONI

Materia: STORIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha seguito la programmazione di storia nel corso degli anni, e in particolare quest'anno, con attenzione ed interesse, dovuti per lo più all'attinenza al mondo contemporaneo. La curiosità nei confronti della storia più recente ha stimolato una partecipazione attiva al lavoro proposto in classe, ma risulta tuttavia piuttosto ingenua a causa di una disinformazione di base di buona parte degli studenti e di una certa indolenza intellettuale che non li porta ad informarsi, a leggere e ad interrogarsi oltre le richieste di tipo scolastico, con qualche caso isolato di maggior maturità critica.

Il metodo di studio, per buona parte dei ragazzi, risente infatti di una certa difficoltà a rielaborare criticamente il fatto storico nella complessità degli aspetti politico-istituzionali, economici, sociali e culturali.

Le capacità logico-cognitive di comprensione e di apprendimento e le competenze espressive dei ragazzi, seppur differenziate all'interno del gruppo classe, sono prevalentemente distribuite attorno a livelli d'apprendimento discreti e buoni.

Il comportamento e il rispetto delle regole e delle scadenze è stato sempre corretto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In generale la classe ha acquisito i tratti essenziali della storia dall'ultimo trentennio dell'Ottocento agli anni '70 del Novecento, nonché le categorie e gli strumenti necessari all'analisi della complessità dei processi storici.

Più specificamente rispetto al programma curricolare, si è posto come obiettivo l'acquisizione di categorie che fungono da "ordinatori" disciplinari, tra cui:

- per l'ambito storico-economico: fordismo, crisi di sovrapproduzione, crisi speculativa, società di massa, economia reale/"economia di carta", liberismo, politiche keynesiane, protezionismo, dirigismo, economia pianificata, welfare state, globalizzazione, neocolonialismo

- per l'ambito storico-politico: imperialismo, nazionalismo, internazionalismo, socialismo, trasformismo, guerra totale, totalitarismo, resistenza, diritti civili/diritti politici/diritti sociali, democrazia, decolonizzazione, guerra fredda, contestazione giovanile, strategia della tensione.

Lo studio è stato prevalentemente manualistico, non tralasciando però l'analisi di alcuni dei più importanti documenti storici e di alcune pagine di riflessione storiografica.

La classe nel complesso ha maturato l'attitudine a problematizzare, a confrontare processi e contesti differenti.

Solo pochi studenti, però, hanno sviluppato buone competenze logico-argomentative espresse con un lessico disciplinare adeguato, e sono in grado di ricostruire criticamente il processo storico nella sua complessità.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Sono state svolte lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Libri di testo: A.M.Banti, Il senso del tempo. Vol. 2, 3, Ed. Laterza.

Spettacolo teatrale: La banalità del male, basato sull'opera di Hannah Arendt

Film: Conspiracy – La soluzione finale, F. Pierson

Documentari sul fascismo dell'Istituto Luce

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Un'ora alla settimana (su tre) è stata utilizzata per le verifiche orali e scritte.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti sull'intero programma, verifiche scritte di un'ora con quesiti a trattazione sintetica, e test di simulazione della terza prova d'esame. Nel corso dell'anno ogni studente ha affrontato almeno 3 prove scritte e 3 colloqui orali, oltre alle eventuali verifiche di recupero. Per le misurazioni si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe.

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: ANNALISA GATTONI

Testo: A.M.Banti, Il senso del tempo. Vol. 2, 3, Ed. Laterza.

L'OCCIDENTE DEGLI STATI-NAZIONE

La politica interna ed estera di Bismarck: le guerre di unificazione della Germania, il “concerto delle potenze” europee sotto l’egida di Bismarck, la realpolitik bismarckiana nel Secondo Reich. La Germania di Guglielmo II e la fine della politica dell’equilibrio.

La Francia dopo la sconfitta di Sedan: la Comune di Parigi, l’instabilità della Terza Repubblica.

Gli Stati Uniti d’America: espansione territoriale, demografica ed economica, la teoria del “destino manifesto” e la “dottrina Monroe”. La guerra di secessione. L’”imperialismo del dollaro”.

La Russia: arretratezza, riforme e tensioni nell’autocrazia zarista.

Cap. 23,24 Vol.II

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E DELLA SOCIETÀ DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

La depressione economica di fine secolo: deflazione, sovrapproduzione, crisi agraria, boom speculativo. Una crisi sovrastimata, frutto della dinamicità del mercato?

La risposta protezionistica: l’intervento dello Stato in economia.

La risposta sociale: le grandi migrazioni a breve e lunga percorrenza.

La risposta del mercato capitalistico: la seconda rivoluzione industriale e la riorganizzazione del sistema capitalistico, le innovazioni tecnologiche, la razionalizzazione produttiva (taylorismo e fordismo).

Cap. 25 Vol.II

Colonialismo e imperialismo

La risposta imperialistica: la spartizione dell’Africa e dell’Asia. Le guerre imperialistiche. Le diverse interpretazioni storiografiche dell’imperialismo (la tesi economicista di Lenin e la tesi politica di Schumpeter). L’India britannica. La Cina e le guerre dell’oppio. La rivoluzione Meiji in Giappone, lo sviluppo industriale dall’alto e l’avvio della politica imperialista. Il colonialismo predatore: il caso del Congo belga. La Conferenza di Berlino del 1885.

Cap.28 Vol.II, Cap.4 Vol.III

Il socialismo

Le origini del pensiero socialista; i partiti di massa socialisti; la Prima e la Seconda Internazionale; il dibattito tra il massimalismo e il riformismo di Bernstein; la peculiarità britannica e statunitense.

Cap. 26 Vol.II

Nazionalismo e razzismo

La diffusione dei nazionalismi in Europa. Il razzismo e l’antisemitismo. L’affaire Dreyfus in Francia e i pogrom russi. Il sionismo.

Cap.27 Vol.II

Le origini di una società di massa

La società di massa: i processi di massificazione economica (produzione in serie, consumismo, pubblicità), sociale (aumento demografico, urbanizzazione, famiglia nucleare, condizione femminile, movimenti migratori interni e oltreoceano), politica (estensione del suffragio, partiti di massa, sindacati, internazionalismo) e culturale (mass media, alfabetizzazione, divertimenti di massa, “nazionalizzazione delle masse”).

L’evoluzione della Chiesa cattolica: la Rerum Novarum e la dottrina sociale cattolica.

Cap.1 Vol.III, pag.28 del Cap.2 Vol.III

L’età giolittiana

La crisi di fine secolo. La svolta liberale di Giolitti: il riformismo giolittiano, la politica economica, la legislazione sociale, la politica di dialogo con i socialisti e i cattolici, le politiche clientelari al Sud, la politica estera, il decollo industriale italiano, il Patto Gentiloni.

Cap.3 Vol.III

L'ETA' DELLA CATASTROFE

La prima guerra mondiale

La mappa delle relazioni conflittuali internazionali e il sistema delle alleanze alla vigilia della prima guerra mondiale. Le ragioni del conflitto: il crollo dell'Impero Ottomano e la crisi nei Balcani, la conflittualità tra Germania, Francia e Inghilterra, la diffusione di ideologie belliciste, nazionaliste e razziste.

Le caratteristiche delle guerre totali. La brutalità della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le fasi e gli esiti della Grande guerra. La "pace punitiva" di Versailles e le conseguenze geopolitiche della guerra. La nascita della Società delle Nazioni.

Cap.5,6 Vol.III

La rivoluzione russa

L'arretratezza dell'impero zarista, la rivoluzione borghese di febbraio e la rivoluzione bolscevica di ottobre.

La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. La nascita dell'URSS. La NEP. La lotta per il potere alla morte di Lenin. L'estromissione di Trotskij. La dittatura di Stalin.

Cap.7 Vol.III

Il dopoguerra

Un nuovo scenario mondiale: il declino dell'Europa e la crisi del modello politico liberale europeo. La fine dell'ottimismo borghese e dell'idea di progresso.

Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra: la crisi e il "piano Dawes". Il "biennio rosso" europeo. La Repubblica di Weimar: la crisi economica e la "guerra civile" tra comunismo e socialdemocrazia. I "ruggenti anni '20": la prosperità statunitense.

Cap.8 Vol.III

Il fascismo al potere

Il "biennio rosso" in Italia: le difficoltà economiche, gli scioperi, l'occupazione delle fabbriche e dei latifondi. Il mito della "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume. Le nuove formazioni politiche: la nascita del movimento fascista, il partito popolare, il partito comunista. Il "biennio nero": lo squadristico fascista, la "marcia su Roma", il "colpo di stato" del re.

I primi anni del governo di coalizione. L'assassinio di Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925. Lo smantellamento dello stato liberale e la costruzione del regime fascista: le "leggi fascistissime".

La politica sociale, demografica ed economica del fascismo. Repressione del dissenso ed organizzazione del consenso. Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa. La politica estera fascista. Le leggi razziali. Gli intellettuali e il regime.

Cap.9,12 Vol.III

La "grande depressione" e il New Deal

Gli Stati Uniti: le tendenze conservatrici e isolazioniste, il boom economico e speculativo degli anni '20 e il proibizionismo. La "grande depressione" del 1929: cause e conseguenze economico-sociali. Le controproducenti soluzioni di breve periodo. Il nuovo corso del capitalismo americano: Roosevelt e il New Deal. Il modello economico keynesiano.

Cap.11 Vol.III

Hitler e il regime nazista

L'avanzata delle destre dal putsch di Monaco alle elezioni del 1932: la grande crisi e la rapida ascesa del nazionalsocialismo. L'ideologia nazista: il mito della razza, l'antisemitismo.

Il nazionalsocialismo al potere: l'incendio del Reichstag, la nascita del Terzo Reich, la Gleichschaltung. Le strutture del regime nazista. La politica di igiene razziale e le tappe della persecuzione antiebraica. La politica della "grande Germania" e dello "spazio vitale": le tappe della politica estera aggressiva di Hitler. I regimi fascisti nel resto dell'Europa (in sintesi). La guerra civile in Spagna.

Cap.12 Vol.III

L'Unione Sovietica di Stalin

L'economia pianificata dei piani quinquennali. I costi umani dello sviluppo e della politica di Stalin. La paura come strumento di governo. Le grandi purghe.

Cap.13 Vol.III

La seconda guerra mondiale

La crisi della politica di sicurezza collettiva: il riarmo della Germania e la sua politica aggressiva dall'Anschluss all'aggressione della Polonia; la campagna d'Etiopia italiana; la guerra civile spagnola; l'espansionismo del Giappone, la politica di appeasement di Francia e Inghilterra.

La seconda guerra mondiale: una guerra totale e ideologica. Dalla guerra europea al conflitto mondiale. La guerra parallela di Mussolini. Lo sterminio degli ebrei. La svolta del '42 nella guerra. La caduta del fascismo. L'8 settembre. La Resistenza nell'Italia divisa. Le atrocità della guerra. La fine della guerra.

Cap.14 Vol.III

IL MONDO DIVISO

Il nuovo ordine mondiale

La scia di violenze e vendette a fine guerra: le Foibe. Il processo di Norimberga.

Gli scenari economici e politici nel dopoguerra. La nascita dell'ONU. L'egemonia economica degli Stati Uniti: gli accordi di Bretton Woods. La nascita in Europa del welfare state.

La "guerra fredda": la divisione del mondo tra le due superpotenze. L'egemonia sovietica nei paesi a socialismo reale, l'egemonia statunitense nel "mondo libero". Strategie politiche, economiche e militari della "guerra fredda". I punti caldi della "guerra fredda": la guerra civile in Grecia, la crisi di Berlino e la nascita delle due Germanie, la nascita della Cina Popolare e la guerra di Corea, la guerra d'Indocina e del Vietnam, la crisi dei missili a Cuba, il muro di Berlino.

La rottura tra Tito e Stalin. I paesi "non allineati".

La decolonizzazione in Asia: l'indipendenza di India e Pakistan.

La nascita di Israele e il conflitto arabo-israeliano.

Cap.15 Vol.III

L'Italia repubblicana

Gli anni della ricostruzione: i problemi del dopoguerra, il referendum istituzionale, i governi dalla liberazione alla fine dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. De Gasperi e Togliatti.

Cap.15 Vol.III

Democrazie occidentali e comunismo tra il 1950 e il 1970

I "miracoli economici" dell'Occidente: fattori e settori di sviluppo; mutamenti sociali e dei costumi; il "miracolo economico" italiano.

Italia: gli anni del centrismo fino al governo Tambroni.

La "coesistenza pacifica": l'era di Kruscev (il XX Congresso del PCUS e la destalinizzazione, la rivolta d'Ungheria) e di Kennedy (la "nuova frontiera", le lotte per i diritti civili dei neri, la crisi di Cuba).

Papa Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II.

Italia: gli anni del centro-sinistra: le riforme e gli squilibri del sistema politico. Il '68, la contestazione giovanile e l'"autunno caldo" del '69. Il gompismo di destra, lo stragismo di Stato, la "strategia della tensione", il terrorismo rosso. Le lotte sociali degli anni '70. Il "compromesso storico" e il caso Moro.

Cap.16,17,18, pag.617-618 del Cap.19 Vol.III

Cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana.

Conferenza su: Il passato coloniale del Medio Oriente, le "primavere arabe" e i recenti esiti.

Gli studenti

La docente

(prof.ssa Annalisa Gattoni)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: **NORBERTO ORSINI**

Materia: **MATEMATICA**

Profilo della classe

Una buona parte della classe ha mostrato interesse e partecipazione all'attività scolastica raggiungendo gli obiettivi didattici e disciplinari previsti anche se non tutti gli alunni hanno ottenuto i risultati sperati e che potenzialmente potevano essere alla loro portata.

Alcuni studenti nonostante gli sforzi profusi non hanno raggiunto un'adeguata autonomia ed un efficace metodo di lavoro presentando ancora difficoltà e carenze nella rielaborazione dei dati

Finalità e obiettivi

La classe ha acquisito mediamente le fondamentali procedure di calcolo sia differenziale che integrale, ma alcuni alunni in particolare presentano difficoltà nella elaborazione e soluzione di problemi a causa di lacune pregresse e per un impegno discontinuo dovuto essenzialmente alle accresciute difficoltà della disciplina .

E' altresì opportuno sottolineare che diversi studenti della classe hanno saputo utilizzare al meglio le indicazioni metodologiche fornite migliorando sensibilmente le proprie capacità di elaborazione .

Modalità e strumenti didattici

Il programma disciplinare è stato trattato utilizzando un approccio problematico alle diverse tematiche, con interazioni e discussioni tra insegnante e alunni. Gli argomenti svolti sono stati accompagnati da un congruo numero di esercizi sviluppati anche durante incontri pomeridiani.

Ampio spazio è stato dedicato alla soluzione di temi d'esame .

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La verifica della preparazione è avvenuta tramite interrogazioni, prove oggettive, verifiche scritte e simulazione di prova d'esame .

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti (vedi allegati) .

Nel primo trimestre, oltre al recupero di argomenti fondamentali degli anni precedenti, sono stati trattati: il calcolo differenziale e lo studio di funzione ; nel successivo pentamestre sono stati introdotti problemi di massimo e minimo, calcolo integrale ed una ampia revisione di temi d'esame degli anni passati .

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: **NORBERTO ORSINI**

Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi “ Manuale blu 2.0 ” ed. Zanichelli

Richiami e approfondimenti sulle funzioni

- funzioni, definizioni fondamentali
- classificazione delle funzioni e loro caratteristiche
- dominio e codominio
- funzioni crescenti, decrescenti, monotone

Limiti delle funzioni e continuità

- limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito
- limite destro e limite sinistro
- limite finito di $f(x)$ per x che tende ad infinito
- limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito
- limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad infinito
- teorema dell'unicità del limite (enunciato)
- teorema della permanenza del segno (enunciato)

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

- operazioni sui limiti
- forme d'indeterminazione
- limiti notevoli
- esempi di calcolo di limiti

Funzioni continue

- discontinuità delle funzioni
- proprietà delle funzioni continue, teor. degli zeri (enunciato), teor. di Bolzano-Weierstrass (enunciato)
- risoluzione approssimata di una funzione, metodo di bisezione
- asintoti e grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

- rapporto incrementale, significato geometrico della derivata
- continuità delle funzioni derivabili
- derivate di funzioni fondamentali
- calcolo di derivate
- derivata di funzione di funzione
- applicazioni geometriche delle derivate (rette tangenti ad una funzione)
- derivate di ordine superiore

Teoremi sulle funzioni derivabili

- teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico), applicazioni
- teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico), applicazioni
- funzioni derivabili crescenti e decrescenti
- teorema di Cauchy (enunciato)
- regola di De L'Hopital (enunciato), applicazioni

Massimi, minimi e flessi

- definizione di punto di massimo, di minimo e di flesso
- ricerca di massimo e di minimo relativi
- concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso col metodo delle derivate successive

Studio di funzione

- schema generale per lo studio di una funzione
- esempi di studio di funzione
- confronto tra il grafico di una funzione e quello della sua derivata

Integrali indefiniti

- definizione
- integrazioni immediate
- integrazioni di funzioni razionali fratte
- integrazione per sostituzione
- integrazione per parti
- integrazione di funzioni irrazionali
- esempi ed applicazioni

Integrali definiti

- integrale definito di funzione continua
- proprietà degli integrali definiti
- teorema della media (definizione)
- teorema fondamentale del calcolo integrale
- area delimitata dal grafico di due funzioni
- superfici e volumi di solidi di rotazione
- integrali impropri

Calcolo combinatorio

- permutazioni
- disposizioni
- combinazioni
- coefficiente binomiale

Gli studenti

Il docente

(prof. Norberto Orsini)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: NORBERTO ORSINI

Materia: FISICA

Profilo della classe

Una buona parte della classe ha mostrato interesse e partecipazione all'attività scolastica acquisendo mediamente una discreta capacità di comprendere semplici fenomeni anche se permangono, per alcuni, difficoltà di elaborazione di dati e interpretazione di tabelle e grafici .

Molti presentano un linguaggio specifico alquanto semplificato e a volte poco adeguato ad esprimere i concetti richiesti .

Alcuni alunni, dato il particolare interesse e il costante impegno, presentano una maggior padronanza della disciplina.

Finalità e obiettivi

Premettendo che solo un gruppo ristretto di studenti ha affinato capacità logiche-cognitive, un buon gruppo ha raggiunto l'obiettivo di acquisire i contenuti dei fenomeni seppure attraverso un percorso con approccio semplicemente scolastico.

Altro importante obiettivo raggiunto è stato la capacità di studiare su un testo scientifico migliorando, in alcuni casi, il linguaggio.

Modalità e strumenti didattici

I temi sono stati trattati quasi esclusivamente sotto un profilo teorico, dedicando del tempo al recupero di argomenti poco assimilati. L'approccio didattico è stato costituito da lezioni frontali (interagendo con gli alunni per stimolare l'interesse), lettura del libro di testo, fotocopie illustrative e l'utilizzo di videocassette.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La verifica della preparazione è avvenuta tramite interrogazioni, prove oggettive e simulazione di terza prova. I criteri di valutazione adottati sono stati quelli indicati dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti .

Nel primo trimestre, oltre al recupero sopra citato, si è affrontato lo studio dei fenomeni elettrici , mentre nel secondo pentamestre si è affrontato lo studio del fenomeno magnetico ed elettromagnetico.

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: **NORBERTO ORSINI**

Testo: G.P.Parodi-M.Ostili-G.Mochi Onori " L'evoluzione della Fisica " vol. 3A ed. Paravia

carica elettrica, forze e campi

- La carica elettrica
- Isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb, analogie e differenze con la legge di Newton
- Induzione elettrostatica, l'elettroscopio
- Il campo elettrico, analogie e differenze con il campo gravitazionale
- Linee di forze del campo elettrico
- Il flusso di campo elettrico (teorema di Gauss)

potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica

- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- Conservazione dell'energia
- Potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Superfici equipotenziali
- Capacità elettrica
- Condensatori piani
- Esperimento di Millikan

corrente elettrica e circuiti in corrente continua

- Corrente elettrica, i generatori di tensione (la pila)
- Resistenza e leggi di Ohm, resistività e temperatura
- Resistenze in serie ed in parallelo
- Amperometri e voltometri

magnetismo

- Il campo magnetico
- Esperienza di Oersted
- La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente
- Esperienza di Ampère
- Esperienza di Faraday
- Corrente elettrica, campi magnetici e legge di Ampère sulla circuitazione
- Il motore elettrico
- Leggi di Biot-Savart, permeabilità magnetica

flusso del campo magnetico e legge di Faraday

- Forza elettromotrice indotta, corrente indotta
- Flusso di campo magnetico
- Legge di Faraday-Neuman-Lenz

equazioni di Maxwell

- Campo elettrico indotto
- Il termine mancante e la corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche

Gli studenti

Il docente

(prof. Norberto Orsini)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: **ELISA DALLA**

Materia: **GEOGRAFIA ASTRONOMICA**

Profilo della classe

La classe ha seguito le lezioni con livelli di attenzione adeguati, interesse discreto ma partecipazione non sempre attiva; infatti solo pochi alunni hanno mostrato curiosità o desiderio di approfondire gli argomenti trattati.

Alcune eccellenze hanno raggiunto risultati veramente molto positivi, dimostrando ottime conoscenze, capacità di rielaborazione e correlazione tra le tematiche.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti in termini di conoscenze e competenze, affrontando lo studio della disciplina con serietà e continuità; per questi studenti lo studio rimane però troppo scolastico e si evidenziano delle difficoltà nell'argomentazione e/o nella rivisitazione critica degli argomenti proposti.

Alcuni alunni hanno faticato nel raggiungere gli obiettivi didattici minimi e mostrano difficoltà nella rielaborazione personale e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

La situazione globale è riassunta in termini numerici secondo la scala di misurazione concordata in sede di collegio, dipartimento e consiglio di classe.

Obiettivi

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico è stato orientato secondo le finalità curriculari educative e didattiche condivise con i colleghi del consiglio di classe e del dipartimento di materia.

Obiettivo del lavoro da me svolto è stato fornire agli alunni strumenti per una conoscenza del nostro pianeta, facendo emergere la necessità e quindi l'importanza di un approccio multidisciplinare per lo studio del sistema terra-uomo. Inoltre ho cercato di fornire loro alcune solide competenze su alcune problematiche ambientali, in modo da poter analizzare criticamente le numerose notizie che circolano sui mass media.

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia di lavoro in classe è stata prevalentemente teorica e frontale, con elaborazione di mappe e schematizzazioni. Riferimenti e prerequisiti nell'ambito della fisica, chimica e biologia sono stati di volta in volta sottolineati e ripresi.

E' stata seguita la scansione temporale degli argomenti proposta dal libro di testo, iniziando quindi da una trattazione astronomica, scendendo poi a focalizzare l'attenzione sul sistema solare e quindi alla Terra.

Ho inoltre sempre sottolineato le tematiche relative alle problematiche ambientali associate agli argomenti in studio.

Si sono svolti approfondimenti utilizzando fonti accreditate (esempio il sito della NASA e il documentario "Wonders of the solar system"), anche in lingua inglese.

Il programma allegato riporta una scansione analitica degli argomenti svolti. Non sono riuscita a trattare gli argomenti relativi all'idrosfera.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Il controllo del processo di apprendimento è stato effettuato, secondo la progettazione curricolare, essenzialmente mediante interrogazioni orali. Attraverso questo strumento di verifica è stata valutata la capacità degli studenti sia di individuare dei percorsi logici per via analitica, sia di riorganizzazione tali percorsi attraverso opportune sintesi. E' stato inoltre curato particolarmente l'affinamento delle capacità espositive, intese come capacità di trasmissione dell'informazione scientifica in modo chiaro e logico.

Nel corso dei colloqui orali è stata valutata la capacità di rappresentare graficamente in modo corretto e preciso i vari fenomeni studiati.

Sono inoltre state effettuate delle prove oggettive con tipologia simile a quella prevista per la terza prova d'esame, con domande a risposta aperta e anche prove a risposta multipla.

PROGRAMMA DI SCIENZE

Docente: **ELISA DALLA**

Testo: Il globo terrestre e la sua evoluzione, di Lupia Palmieri, Parotto; ed. Zanichelli

Cap 1: L'ambiente celeste

Le costellazioni e la sfera celeste

Le distanze astronomiche

Le caratteristiche delle stelle:

- Magnitudine apparente e assoluta
- Colori, temperature e spettri stellari
- Stelle in movimento: effetto Doppler
- Diagramma H-R

Evoluzione delle stelle

- La fornace nucleare del sole
- Da nebulose a giganti rosse
- Masse diverse destini diversi
- L'origine degli elementi

Origine ed evoluzione dell'Universo

- Legge di Hubble
- L'universo stazionario
- L'universo inflazionario e il big bang
- Evoluzione futura

Cap 2 - Il Sistema solare

Il Sole:

- L'interno del sole, la superficie del sole, oltre la fotosfera
- L'attività del sole

I pianeti del sistema solare

- Leggi di Keplero e di Newton
- Principali caratteristiche dei pianeti di tipo terrestre e gioviano (da Tabella)

I corpi minori del sistema solare

- Asteroidi
- Meteore, meteoriti,
- Comete
- La fascia di Kuiper e la nube di Oort

Cenni sull'origine del sistema solare

Cap 3 - Il pianeta Terra

La forma della Terra

Le dimensioni della Terra

- Il calcolo di Eratostene
- Le coordinate geografiche

I movimenti della Terra:

Il moto di rotazione

- Prove (esperienze di Guglielmini e Foucault) e conseguenze
- Il ciclo quotidiano del dì e della notte

Il moto di rivoluzione

- Prove e conseguenze
- Il ritmo delle stagioni

I moti millenari

- Il moto doppio conico dell'asse terrestre
- la precessione degli equinozi e lo spostamento della linea degli apsidi
- Altri moti millenari

- Moti millenari, variazioni climatiche e glaciazioni
- Misure di tempo
- Due diverse durate del giorno
 - Due diverse durate dell'anno
- Il tempo vero, il tempo civile e i fusi orari

Cap 4 - La Luna

Forma della Luna e dimensioni

Un corpo celeste senza atmosfera e idrosfera

I movimenti della Luna

- Rotazione
- Rivoluzione
- Traslazione

Le fasi lunari

Le eclissi

L'origine della Luna

- L'ipotesi della fissione
- L'ipotesi della cattura
- L'ipotesi dell'accrescimento
- L'ipotesi dell'impatto

Cap 6 - La crosta terrestre

I Minerali

- Composizione chimica, proprietà fisiche, classificazione, come si formano

Rocce e processi litogenetici

Rocce ignee:

- Dal magma alle rocce magmatiche
- Classificazione dei magmi
- Classificazione delle rocce magmatiche

L'origine dei magmi

- Un magma solo o tanti?
- Perché si formano i magmi?

Rocce sedimentarie

- Dai sedimenti sciolti alle rocce compatte
- Rocce clastiche
- Rocce organogene
- Rocce di origine chimica

Rocce metamorfiche

- Il metamorfismo di contatto
- Il metamorfismo regionale
- Classificazione delle rocce metamorfiche

Ciclo litogenetico

Cap 7 - Elementi di stratigrafia e tettonica

- I principi della Stratigrafia
- Come si deformano le rocce
- Le faglie

Cap 8 – I fenomeni vulcanici

Fenomeni vulcanici e sismici

Edifici vulcanici

I diversi tipi di eruzioni

I prodotti dell'attività vulcanica, lave e piroclastiti

Vulcanesimo effusivo e esplosivo

La distribuzione geografica dei vulcani

I vulcani e l'uomo

Cap 9 – I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti
Il modello del rimbalzo elastico
Il ciclo sismico
Propagazione e registrazione delle onde

- Tipi di onde
- Registrazione delle onde sismiche
- Localizzazione dell'epicentro

La forza di un terremoto

- Scale di intensità
- Magnitudo

Effetti del terremoto, danni e tsunami
I terremoti e la struttura interna della Terra
Distribuzione geografica dei terremoti
La difesa dai terremoti

Cap 10 – La tettonica delle placche: un modello globale

Struttura interna della Terra
Caratteristiche chimico-fisiche di nucleo, mantello, crosta oceanica e continentale
Flusso di calore e temperatura interna della Terra
Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo
La struttura della crosta e l'isostasia
L'espansione dei fondali oceanici:

- La deriva dei continenti di Wegener
- Le dorsali oceaniche
- Le fosse abissali
- Espansione e subduzione

Le anomalie magnetiche dei fondali oceanici
Tettonica delle placche
Orogenesi
Ciclo di Wilson
La verifica del modello, vulcani e terremoti

Gli studenti

La docente

(prof.ssa Elisa Dalla)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: GIUSEPPE MARRELLA

Materia: STORIA DELL'ARTE

GIUDIZIO SULLA CLASSE

Dalla documentazione del Consiglio di classe e dalle abilità espresse dai ragazzi si evince come il programma ministeriale di disegno sia stato svolto integralmente nei primi quattro anni di corso consentendo, nel quinto anno, l'approfondimento dei soli contenuti di storia dell'arte relativi allo studio che parte dalla fine dell'Ottocento europeo fino alle principali correnti artistiche del Novecento.

Il gruppo classe, moderatamente vivace, ha partecipato alle attività didattiche proposte globalmente con interesse ed impegno non sempre costanti e i tempi di lavoro e dello studio-rielaborazione domestico individuale non sempre sono stati rispettati. Non tutte le attività di approfondimento proposte e preventivate sono state concluse a causa della discontinuità nell'impegno da una parte del gruppo classe. Gli studenti, negli anni, hanno favorito comunque il rispetto reciproco e si sono posti correttamente nell'ambiente scolastico e in relazione con gli altri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, globalmente, ha manifestato un certo interesse per la disciplina e la partecipazione è stata regolare. Tuttavia il livello di preparazione non risulta omogeneo: l'obiettivo primario, impostato sulla capacità di lettura e comprensione di opere d'arte, utilizzando un linguaggio specifico, considerando altresì questioni culturali contestuali, è generalmente raggiunto dalla totalità della classe mentre la capacità di rielaborare, approfondire e di considerare l'argomento in termini interdisciplinari, è presente solo in alcuni casi.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in modo frontale, con l'ausilio sistematico del manuale in adozione, testi integrativi per facilitare confronti tra le opere, approfondimenti e ampliamenti tematici. Sul piano metodologico si è proceduto all'insegnamento/apprendimento dell'arte attraverso la contestualizzazione del movimento, dell'autore e dell'opera in un quadro di riferimento complessivo (situazione storica, sociale, culturale; note sull'autore e sulla eventuale scuola di appartenenza). In sede di verifica delle conoscenze e delle abilità si sono richiesti tali elementi discriminanti a partire o dall'opera d'arte o dall'autore o dalla corrente di appartenenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Lo studente è valutato nelle verifiche scritte, con una scala numerica in decimi e quindicesimi (nella simulazione di terza prova) con puntuale riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti, e tiene presente la partecipazione e l'impegno alle attività proposte, nonché l'atteggiamento collaborativo tra coetanei e docente.

Le prove scritte di verifica, hanno seguito l'impostazione della tipologia di terza prova corredate di immagini delle opere prese in esame.

Le verifiche orali sono state svolte in forma d'interrogazione approfondita individuale, anche di fronte a riproduzione di opere.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: **GIUSEPPE MARRELLA**

Testo: Demartini-Gatti- Tonetti-Villa *Il nuovo vivere l'arte*, Vol. 3 Ed. Scolastiche Bruno Mondadori • Arte

POSTIMPRESSIONISMO

Georges Seurat - *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla grande Jatte*

Paul Cézanne - *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*

Vincent van Gogh - *I mangiatori di patate, Autoritratto, Campo di grano con volo di corvi*

Paul Gauguin - *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

DIVISIONISMO

Giovanni Segantini - *Le due madri*

Giuseppe Pellizza da Volpedo - *Il Quarto Stato.*

ART NOUVEAU

Antoni Gaudí - *Casa Milá, Casa Batlló, Sagrada Família*

Architettura: *Crystal Palace* a Londra, *Galleria Vittorio Emanuele II* e *Palazzo Castiglioni* a Milano

Gustav Klimt - *Il bacio.*

FAUVISME

Henri Matisse - *La tavola imbandita, La danza.*

ESPRESSIONISMO

Edvard Munch - *Pubertà, L'urlo*

Ernst L. Kirchner - *Potsdamer Platz*

James Ensor - *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.*

SCUOLA DI PARIGI

Amedeo Modigliani - *Ritratto di Lunia Czechowska, Testa, Nudo sdraiato a braccia aperte*

Marc Chagall - *La passeggiata.*

CUBISMO

Pablo Picasso - *Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.*

FUTURISMO

Umberto Boccioni - *La città che sale, Materia, Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla - *Bambina che corre sul balcone*

Antonio Sant'Elia.

ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij - *Primo acquarello astratto*

Paul Klee - *Strada principale e strade secondarie*

Piet Mondrian - *Quadro I.*

DADAISMO

Marcel Duchamp - *Fontana, L.H.O.O.Q..*

SURREALISMO

Salvador Dalì - *Giraffa in fiamme, La persistenza della memoria.*

METAFISICA

Giorgio de Chirico - *La torre rossa, Le muse inquietanti*

Carlo Carrà - *La musa metafisica.*

NUOVI REALISMI

Felice Casorati – *L'attesa, Meriggio, Ritratto di Silvana Cenni*

Massimo Campigli – *Famiglia*

Mario Sironi – *Paesaggio urbano con camion, L'allieva, L'Italia corporativa*

Giorgio Morandi – *Autoritratto, Natura morta (1918 e 1948), Paesaggio.*

ARCHITETTURA MODERNA

Walter Gropius - *Il Bauhaus a Dessau*

Le Corbusier e il Razionalismo - *Villa Savoye, Unità di abitazione, Cappella di Notre-Dame-du-Haut*

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica - *Casa sulla cascata, Guggenheim Museum*

Giuseppe Terragni – *Casa del Fascio, Como*

Marcello Piacentini – *Città universitaria della Sapienza, Progetto dell'Eur, Roma.*

POP ART

Roy Lichtenstein - *Hopeless*

Andy Warhol - *Green Coca-Cola Bottles, Jackie (The Week that was).*

VISITE DIDATTICHE

Mostre: *E. Munch* al *Palazzo Ducale*, Genova; *A. Warhol* al *Palazzo Reale*, Milano.

Gli Alunni

Il Docente

(Prof. Giuseppe Marrella)

Milano, 15 maggio 2014

RELAZIONE FINALE A.S. 2013 – 2014

Docente: DANIELE MONTELLA

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Profilo della classe

Il programma è stato seguito dalla classe senza particolari difficoltà. La disponibilità della classe in generale ha permesso di raggiungere risultati soddisfacenti.

Il lavoro effettuato, durante le attività didattiche nel corso dell'anno scolastico, è stato incentrato sullo sviluppo della sfera della socializzazione, della maturazione del senso di responsabilità e sull'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

Obiettivi

Consapevolezza e miglioramento della percezione del proprio corpo nello spazio, conoscenza e sfruttamento delle proprie capacità residue, fisiche e psichiche, ricerca e acquisizione, di uno schema corporeo definito, sviluppo delle principali qualità di base (destrezza, scioltezza, coordinazione, ecc.), miglioramento della tecnica dei grandi giochi di squadra quali la pallavolo, il basket e il calcio; incremento dell'attenzione e della concentrazione tramite esercizi posturali di rilassamento; rielaborazione autonoma di un lavoro atto al mantenimento e al miglioramento di tali qualità.

Metodologia e strumenti didattici

Per i metodi di insegnamento si è partiti dalla conoscenza della classe e degli svariati interessi dei singoli alunni. Le attività si sono svolte con lavori di gruppo o individuali a rotazione. La valutazione è stata effettuata in base all'esito di verifiche pratiche ed alla messa in atto di comportamenti adeguati nel rispetto delle regole, i temi sono stati affrontati in forma pratica e teorica affinché l'autonomia nella gestione dell'attività fisica fosse supportata da opportune conoscenze.

Le attività sportive che sono state proposte sono il calcio, la pallacanestro e la pallavolo per portare gli studenti al miglioramento dell'apprendimento delle regole del gioco e delle tecniche individuali e di squadra. Infine, l'importanza delle buone abitudini e di un corretto stile di vita insieme all'attività fisica in relazione al benessere dell'individuo.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Per la valutazione dell'apprendimento si sono utilizzate:

Prove oggettive sulle qualità motorie acquisite (test di forza, resistenza, velocità mobilità ed equilibrio); Verifiche di riproduzione di gesti tipici di situazioni di gioco.

Verifiche sulla capacità di organizzazione autonoma di uno schema di allenamento di base; Rielaborazione personale degli elementi che concorrono all'acquisizione di un sano stile di vita nel rispetto delle regole generali.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Docente: DANIELE MONTELLA

Il programma svolto durante l'anno scolastico ha avuto come fine principale lo svolgimento di prove sportive individuali e di gruppo, riguardanti situazioni e contesti di gioco, che sono state svolte per migliorare l'esecuzione dei singoli gesti da adoperare nelle varie attività ludico sportive effettuate durante il corso dell'anno scolastico, il tutto è stato concordato e coordinato insieme con gli alunni con l'intento di migliorare la conoscenza e la pratica nel campo di alcune discipline in particolare:

Pallavolo

Calcetto

Pallacanestro

Gli Alunni

Il Docente

(Prof. Daniele Montella)

Milano, 15 maggio 2014

**TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI
del 3/9/2001**

VOTO	SCRITTO E ORALE
1	Non contemplato (v. delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2001)
2	Mancata risposta anche su argomenti a scelta; elaborato del tutto lacunoso o in bianco
3	Risposte non significative, informazioni non pertinenti, o contenuti completamente errati
4	Contenuto lacunoso e/o gravi errori, contraddittorietà, discorso poco organizzato, terminologia impropria
5	Conoscenza superficiale e manualistica, non sempre consapevole, anche senza gravi errori e contraddizioni, terminologia imprecisa, esercizi svolti con il continuo sostegno dell'insegnante
6	Conoscenza essenziale dei contenuti con tolleranza di qualche errore (non grave), purché senza contraddizioni; limitata elaborazione, risposte sollecitate dall'insegnante
7	Conoscenza dei contenuti senza significativi errori, esposizione corretta e logica, tendenza all'elaborazione personale
8	Conoscenza organica e consapevole, proprietà di linguaggio e capacità di operare collegamenti anche suggeriti dall'insegnante
9	Rielaborazione personale dei contenuti con valutazioni e collegamenti autonomi, proprietà e ricchezza lessicale
10	Rielaborazione autonoma personale dei contenuti con giudizi critici completi, documentati e approfonditi

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA (ITALIANO)

D.M. 389/98

”La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività”.

Elementi essenziali (comuni a tutte le tipologie)

Comprensione della traccia e rispetto delle consegne (coerenza con le richieste di fondo e coerenza interna). Organicità della trattazione

Contenuto (conoscenze relative sia all’argomento scelto sia al quadro di riferimento generale)

Correttezza grammaticale, sintattica, ortografica.

Elementi accessori

Contributi personali (rielaborazione personale, originalità, approfondimenti, raccordi pluridisciplinari, documentazione delle considerazioni esposte, ...)

Ricchezza lessicale, proprietà di linguaggio, stile, capacità espressiva.

Tipologia A (Analisi del testo)

Completezza dell’analisi del testo

Proprietà terminologica dell’analisi letteraria

Contestualizzazione dell’interpretazione

Tipologia B (Saggio breve)

Titolo e lunghezza

Capacità di utilizzo del materiale

Capacità di sintesi

Titolazione e linguaggio

Taglio coerente con l’argomento e il destinatario

Tipologia C (Articolo di giornale)

Individuazione del destinatario

Titolazione e linguaggio

Taglio coerente con l’argomento e il destinatario

Criterio integrativo

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Griglia di valutazione della prova di Italiano

Alunno.....

Descrittori		poco			abbastanza		molto
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completezza delle risposte • Esaurimento dei quesiti <p>Tipologia B: aderenza alle convenzioni della tipologia (titolo, scopo, destinatario, collocazione, occasione, paragrafazione, citazioni etc.)</p> <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della traccia • Svolgimento di tutti gli aspetti 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti • Significatività e originalità di elementi informativi, idee e interpretazioni • Conoscenze adeguate del quadro di riferimento generale <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione ed interpretazione del testo proposto • Capacità di contestualizzare il testo e di effettuare collegamenti <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei documenti forniti • Loro utilizzo completo, coerente ed efficace • Citazioni precise ed esaurienti • Capacità di argomentazione e di rielaborazione dei dati <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei materiali forniti • Loro utilizzo anche parziale, ma funzionale e coerente con occasione e titolo • Originalità nelle scelte <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza di informazioni e di idee • Coerente esposizione delle conoscenze • Capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara ed ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Stile adeguato alla richiesta e alla tipologia <p>Tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio specifico dell'analisi testuale <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio chiaro, appropriato ed eventualmente tecnico <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio giornalistico, vivace ed immediato, persuasivo e atto a colpire il lettore • Buona capacità comunicativa 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	0,5	1	1,5	2	2,5	3

Eventuali osservazioni

.....

Punteggio totale	
VOTO PROPOSTO	

Criteria di valutazione della prova di MATEMATICA

Sono stati individuati i seguenti criteri per la correzione delle prove scritte e della simulazione della prova d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritengono i seguenti elementi

essenziali:

- conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali e dei processi risolutivi del tema affrontato
- complessiva giustificazione dei procedimenti seguiti
- chiarezza nell'esposizione sia terminologica che grafica
- complessiva padronanza delle abilità di calcolo;

complementari:

- completezza e organicità dello svolgimento
- giustificazione logico-critica di passaggi effettuati
- originalità della strategia risolutiva

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Nonostante la parzialità dello svolgimento, la prova viene considerata sufficiente nel caso in cui sia svolto in modo corretto e completo il problema o i cinque quesiti scelti dal candidato; infatti si valuta positivamente, in un caso, la capacità di affrontare la complessità del problema, nell'altro caso l'abilità nel rispondere ad argomenti diversi.

Valutazione della simulazione della seconda prova

All'elaborato del tutto lacunoso o in bianco, si attribuisce 1/15.

Pensando alla struttura della prova d'esame, che richiede al candidato la scelta tra due problemi e dieci quesiti, si ritiene equo dare uno stesso peso a ciascun problema e ciascun quesito del questionario, indipendentemente dalla loro difficoltà, e considerare equivalenti un problema e cinque quesiti.

Si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 75 punti per lo svolgimento completo, corretto, motivato del problema che verranno suddivisi tra le richieste a seconda della loro complessità
- 75 punti al questionario da ripartire uniformemente per ciascun quesito (ovvero 15 punti per ogni quesito).

I punti conseguiti, su un massimo di 150 verranno trasformati in voti in quindicesimi secondo la tabella proposta.

La griglia di correzione è quella proposta dal MIUR lo scorso anno scolastico che, presumibilmente, verrà inviata anche quest'anno. Essa riassume e facilita la ripartizione del punteggio, ma necessita di un adeguamento alle specifiche richieste del problema

Alunno

classe

LICEO MARCONI - MILANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2013/14

CITIERI PER LA VALUTA ZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Proble ma 1	Proble ma 2	Quesiti										
					Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO

/15

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA B quesiti a risposta aperta

Descrittori per la valutazione:

CONOSCENZA E COMPRENSIONE

- comprensione del quesito
- completezza nella trattazione dei punti richiesti
- quantità e qualità delle informazioni e documentazioni pertinenti
- conoscenza dei quadri di riferimento attinenti al quesito
- qualità della competenza espressa

USO TERMINOLOGIA SPECIFICA

- padronanza della lingua
- competenza lessicale specifica
- precisione terminologica e grafica

ORGANICITA' DEL DISCORSO

- organizzazione del contenuto (articolazione, coesione, equilibrio tra le parti)
- capacità di sintesi

La prova nel suo complesso viene considerata sufficiente se sostanzialmente corretta nei contenuti essenziali, espressa con una terminologia parzialmente adeguata e sufficientemente strutturata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

ALUNNO

CLASSE

anno scolastico 2013/14

CONOSCENZA E COMPrensIONE		
Molto lacunosa e con gravi errori	1-3	
Incompleta e/o con imprecisioni	4-5	
Sostanzialmente corretta e pertinente, pur con lievi imprecisioni	6-7	
Corretta ed esauriente	8	
Completa, precisa e con spunti di approfondimento	9	
USO TERMINOLOGIA SPECIFICA		
Inadeguata e scorretta	1	
Parzialmente adeguata e/o imprecisa	2	
Corretta e precisa	3	
ORGANICITA'		
Disorganica e confusa	1	
Sufficientemente strutturata e comprensibile	2	
Equilibrata e ben articolata	3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Sulla base del Regolamento del Nuovo Esame di Stato del D.P.R. 23 luglio 1998 e del D.M.80 del 3/10/07 riguardante il credito scolastico e il credito formativo, si precisa quanto segue:

- A. Si definisce **CREDITO SCOLASTICO** il punteggio attribuito allo studente nello scrutinio finale con i seguenti criteri:
- ❖ la banda di oscillazione viene determinata dalla media dei voti (Tabella A del D.M. n.42 del 22/05/2007),
 - ❖ la fascia alta viene attribuita tenendo conto:
 - a) dell'assiduità e della frequenza scolastica;
 - b) dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative interne alla scuola;
 - c) di eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce la fascia alta della banda agli studenti che:

- hanno sette in condotta
- pur avendo un certificato di credito formativo esterno, hanno un eccessivo numero di assenze o ritardi (non dovute a motivi di salute), o non hanno partecipato in modo serio all'attività didattica.

- B. Si definisce **CREDITO FORMATIVO** qualunque esperienza "acquisita al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (art.1 del D.M. n.49/00).

Queste esperienze devono essere documentate tramite un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa.

Lo studente dovrà presentare una **documentazione** attestante la frequenza e il livello dell'esperienza compiuta e in alcuni casi anche il livello di competenze raggiunte.

Si evidenziano, anche in base alle esperienze degli anni precedenti, i seguenti settori di attività più frequentati dai ragazzi e si precisa quali caratteristiche debba avere l'attestato per essere ritenuto valido sia nel concorrere all'attribuzione del credito scolastico, sia per la certificazione nel diploma dell'esame di stato.

- **Attività lavorative:** deve essere indicato il periodo di lavoro e "l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo" (Regolamento D.P.R.23 luglio 1998, n.323)
- **Corsi di lingue:** devono essere indicate le ore frequentate, la valutazione delle competenze acquisite o la partecipazione a test di valutazione. Vengono riconosciuti gli Enti accreditati al conseguimento dei certificati internazionali di lingue. (art.3 comma 3 D.M. n.49/00)
- **Musica:** corsi frequentati presso il Conservatorio o le Scuole Civiche, con l'indicazione delle ore frequentate e l'eventuale superamento di esami
- **Sport:** a livello agonistico, con partecipazione a gare o campionati, con tesseramento presso società accreditate. Per la danza, che non ha tesseramento, dovrà essere indicato il numero settimanale di ore di allenamento.
- **Volontariato:** presso associazioni onlus, cooperative che si occupano di solidarietà, ambiente, cooperazione internazionale, pronto soccorso, parrocchie e oratori. Andrà sempre indicato il numero di ore settimanali o mensili o le settimane dedicate all'attività e una breve descrizione dell'attività stessa.
- **Attività o corsi promossi da docenti della scuola in collaborazione con enti esterni** (es: corsi presso le Università o Enti di ricerca, selezione provinciale delle Olimpiadi della matematica...): per essere riconosciuti dovranno attestare la frequenza a un minimo di 15 ore complessive, ed eventualmente l'impegno o il livello raggiunto.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI del 11/12/07

VERIFICHE EFFETTUATE

PER LE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
MATERIE: INGLESE, LATINO, FILOSOFIA, SCIENZE, ARTE
TIPOLOGIA B

DATA: 16/12/13

Candidato:

Terza Prova: Quesiti di Inglese

1) Refer to Orwell's "Nineteen Eighty-four" and Ishiguro's "Never let me go" and say what kind of world is portrayed in dystopian novels. (Use 12 lines).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) "Beauty is Truth – Truth Beauty": comment on this statement and illustrate Keats's concept of beauty as it is expressed in his Ode On A Grecian Urn. (Use 10 – 12 lines).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ALUNNO _____ CLASSE 5^ A DATA _____

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA (1^ Q)

materia: LATINO

QUESITO N° 1

Il candidato illustri le caratteristiche fondamentali dell'epos di Lucano.
(max 10 righe)

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

QUESITO N° 2

Risulta problematico, anche per l'esiguità del testo giunto fino a noi, inserire il *Satyricon* nell'ambito di un preciso genere letterario. Il candidato illustri in non più di dieci righe, il carattere composito dell'opera.

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

5 _____

6 _____

7 _____

8 _____

9 _____

10 _____

VALUTAZIONE: ____

